



ESAMI DI STATO

A.S. 2016/2017

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 3^a SEZIONE D

INDICE

	pagine
Profilo della classe	3
Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali	4
Criteri e strumenti di verifica e valutazione	6
Contenuti e tematiche pluridisciplinari	10
Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti	11
Attività CLIL e attività della classe	13-16
Griglie di valutazione	17-21
Simulazioni	22-35
Programmi Disciplinari	
Italiano	36-45
Latino e Greco	46-52
Inglese	53-57
Filosofia	58-61
Storia	62-66
Storia dell'arte	67-74
Matematica	75-77
Fisica	78-80
Scienze	81-83
IRC	84-87
Scienze motorie	88-89

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (IV-V-1-2-3)
Italiano	Mauro Messi (coord.)	IV, V, 1, 2, 3
Latino	Laura Toffetti	3
Greco	Laura Toffetti	3
Storia	Alessandro Giaconia	1, 2, 3
Filosofia	Alessandro Giaconia	1, 2, 3
Lingua straniera	Rosalia Bianchi	V, 1, 2, 3
Matematica	Enrica Raffaelli	V, 1, 2, 3
Fisica	Enrica Raffaelli	1, 2, 3
Scienze	Gerta Musaraj	3
Storia dell'arte	Valeria Milesi	1, 2, 3
Scienze motorie	Gianni Facchinetti	3
Religione	Vincenzo Pasini	IV, V, 1, 2, 3

2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

a. Elenco degli alunni

1 Augeri Claudia	11 Rondi Andrea
2 Cavinati Greta	12 Seccomandi Beatrice
3 Colleoni Edoardo	13 Signorelli Alessandra
4 Duina Marta	14 Silvera Aldana Fernanda
5 Ghezzi Sofia	15 Sorice Francesca
6 Manzoni Emma	16 Vecchi Sofia
7 Minuti Giorgia	17 Zanga Valentina
8 Morlotti Giulia	
9 Paganelli Martina	
10 Pellegrini Nicole	

Rappresentanti di classe degli studenti: Martina Paganelli, Andrea Rondi. Rappresentanti dei genitori nel CdC: Cecilia Tagliani, Diego Zanga

b. Gli alunni della classe provengono tutti dalla 2^a D

c. Hanno ripetuto delle classi: n° 2

3. ESITI SCOLASTICI

Classe quarta: iscritti n° 31 (26 nuovi iscritti + 5 ripetenti)

Promossi: n° 22

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 6

Materie: latino (1), greco (3), italiano (1), matematica (4).

Non promossi: n° 3

Ritirati: n° 0

Classe quinta: iscritti n° 30 (di cui 2 ripetenti)



Promossi: n° 17
Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 10
Materie: matematica (9), greco (5), latino (1).
Non promossi: n° 0.
Ritirati: n°3

Classe prima: iscritti n° 20 (di cui un'alunna proveniente dalla ex 5° B)
Promossi a giugno: n° 12
Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 6
Materie: matematica (4), greco (7), latino (4), arte (1)
Non promossi: n° 1 (esami di Settembre)
Un'alunna è deceduta durante l'anno scolastico.

Classe seconda: iscritti n° 18
Promossi a giugno: n° 9
Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 8
Materie: matematica (4), greco (4), latino (4),
Non promossi: n°1

Classe terza: iscritti n° 17 tutti provenienti dalla seconda D.

4. OBIETTIVI

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (PTOF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il Consiglio dei docenti focalizza per la classe i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire la consapevolezza che ambienti, strutture, sussidi didattici della scuola costituiscono un bene comune e che gli allievi condividono la responsabilità di averne cura
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Sviluppare un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà
- Rispettare orari e tempi della vita scolastica, consegne e scadenze connesse con il lavoro didattico
- Partecipare e collaborare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività (spiegazione, interrogazione, discussione, assemblea)
- Consolidare un metodo di studio efficace ed autonomo
- Affinare il rigore linguistico e concettuale
- Consolidare un atteggiamento interdisciplinare nei confronti delle materie di studio.

Obiettivi cognitivi

Conoscenza: possedere conoscenze formali / astratte

- Conoscere gli argomenti dagli aspetti essenziali alla completezza di dati specifici e contestuali
- Conoscere il significato dei termini e il loro uso specifico

- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

Abilita': sapere utilizzare conoscenze dati in concreto e in contesti noti

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti e interpretazioni
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Analizzare un testo secondo gli strumenti di lettura e le tecniche specifiche delle singole discipline
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto noto
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico di ogni disciplina
- Produrre testi corretti a livello ortografico, morfosintattico, lessicale
- Operare analisi, sintesi e concettualizzazioni.

Competenza: saper rielaborare dati conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi dai noti

- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse in un quadro organico
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto nuovo
- Proporre interpretazioni coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Produrre testi chiari, strutturati e coerenti.

5. IMPEGNI DEGLI ALUNNI E DEGLI INSEGNANTI

Impegni degli alunni

- Frequentare assiduamente le lezioni e rispettare le norme che regolano il lavoro di classe e la vita d'istituto
- Rispettare le consegne, seguendo le indicazioni relative allo svolgimento del lavoro domestico, delle attività in classe e delle prove di verifica
- Seguire con attenzione tutte le attività in classe e far proprie le indicazioni didattico-metodologiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni, superando atteggiamenti di competitività negativa
- Intervenire in modo pertinente nella ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi, superando atteggiamenti di passività
- Essere coscienti delle proprie conoscenze e competenze, riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- Utilizzare in maniera ordinata ed efficace gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina
- Organizzare il proprio lavoro, svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati.

Impegni degli insegnanti

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati

- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre argomentazioni corrette, a formulare giudizi motivati
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate sollecitando interventi pertinenti rispetto a percorsi e problematiche
- Privilegiare la centralità del testo rispetto alla presentazione manualistica
- Verificare e consolidare le conoscenze acquisite con attività svolte a casa e in classe
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Indurre a mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico specifico
- Suscitare, alimentare e disciplinare interessi culturali anche al di là degli specifici contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni per risolverle, attivare strategie per il recupero.

6. VALUTAZIONE: VOCI E LIVELLI

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo delle competenze degli studenti, di misurazione dei loro risultati, ma riveste anche il ruolo fondamentale di regolatore del processo di insegnamento – apprendimento scolastico.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.»

Il giudizio valutativo si esprime con un voto secondo la tabella “voci e livelli” del PTOF.

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE		GIUDIZIO SINTETICO
15/15	10/10			livello di acquisizione
15	10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
14	9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati.	produttivo

			Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	completo critico
13	8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
12	7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
10/11	6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
8/9	5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
6/7	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
4/5	3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo quanto stabilito dal PTOF.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

- se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti;
 - se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti;
- Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

Inoltre, ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico: il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo), l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali, la partecipazione ad attività complementari ed integrative d'istituto (open day, forme di tutoraggio, attività di istituto, attività teatrali di istituto).

CREDITO FORMATIVO

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che danno luogo a credito formativo le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE; partecipazione a certamina o concorsi promossi da enti accreditati in cui si sia raggiunta una buona classificazione; Semestri o annualità di permanenza all'estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.

2 Ambito artistico:

superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio o il locale Istituto Superiore di Studi musicali; esperienze almeno annuali in bande musicali o cori; attività teatrali;

3 Ambito sportivo:

partecipazione a gare a livello agonistico regionali, nazionali o internazionali, tenendo presente che verranno tenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive riconosciute dal CONI. Non verranno riconosciuti validi come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio e tanto meno i vari "Saggi" di fine corso, anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva.

4 Ambito sociale:

esperienze documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

In presenza di almeno due delle sopraccitate esperienze (comprese nella voce credito scolastico e credito formativo), anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti Credito scolastico (Punti)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M ≤ 7	4 – 5	4 – 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 - 8

9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9
------------	-------	-------	-------

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

(Attribuzione credito delib.6 CDoc 29 sett. 2015 e delib. 5 CDoc 20 ott. 2015)

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, si allega quanto previsto dal PTOF.

voto	Obiettivi formativi comportamentali
10	Lo studente ha pienamente raggiunto gli obiettivi formativi, distinguendosi per correttezza del comportamento, autonomia, senso di responsabilità individuale e collettiva e capacità propositiva.
9	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi formativi, con correttezza di comportamento, autonomia e senso di responsabilità individuale e rispetto degli altri.
8	Lo studente, in un contesto di sostanziale correttezza nei comportamenti, ha mostrato un atteggiamento responsabile rispetto agli obiettivi formativi proposti.
7	Lo studente ha evidenziato comportamenti non sempre corretti e/o è incorso in richiami o ammonizioni, annotati sul registro di classe o nei verbali del consiglio di classe, per discontinuità immotivata nella frequenza e per scarsa partecipazione alla vita scolastica.
6	Lo studente è incorso nel provvedimento disciplinare dell'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98 (grave e reiterata mancanza di rispetto verso i compagni, i docenti e altri; comportamento che impedisce il regolare funzionamento della scuola; ripetute assenze prolungate non giustificabili; danneggiamento doloso che non comporti una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone).
5*	Lo studente è incorso nel provvedimento disciplinare dell'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni. Tale sospensione può essere comminata qualora ricorrano due condizioni, entrambe necessarie: 1) reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto.

Come previsto dall'art. 8 dell'O.M. 29/2001 recepita dal PTOF, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano la scala decimale di valutazione da 3 a 10, anche in considerazione dell'incidenza che la media dei voti ha nell'attribuzione del credito scolastico.

I voti negativi proposti in sede di scrutinio, sono motivati da un giudizio formulato secondo i criteri già utilizzati nei trascorsi anni scolastici.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: (tema, analisi e commento di un testo, traduzione, problemi, trattazione sintetica di argomenti, relazioni, questionari, test, prove in lingua ...)

Prove orali (interrogazioni, relazioni, discussioni...)

Simulazione delle prove d'esame

Nel corso dell'anno sono state svolte simulazioni di prove d'esame, secondo le tipologie previste dall'esame di stato.

Per la prima prova sono state proposte agli allievi tutte le tipologie previste dall'esame di stato.

E' stata effettuata una simulazione di seconda prova per latino.

Per entrambe le simulazioni di terza prova effettuate, è stata adottata la tipologia della trattazione sintetica di argomenti (tipologia A), ritenuta la più adatta alle caratteristiche del corso di studi e alle attitudini degli allievi.

Simulazioni della prima prova: 01 Aprile 2017.

Simulazione seconda prova: 11 Aprile 2017

Simulazione terza prova: 01/12/2016 (filosofia, fisica, greco,inglese,); ore concesse tre

Simulazione terza prova: 10 Marzo 2017 (inglese, matematica, storia dell'arte, storia); ore concesse quattro.

Non sono state effettuate simulazioni del colloquio d'esame.

Per la valutazione delle prove di simulazione sono stati adottati i criteri stabiliti nella programmazione di istituto.

Le griglie utilizzate per la valutazione delle prove sono allegate al presente documento

Si allegano al documento i testi delle simulazioni di terza prova.

7. CONTENUTI E TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

I percorsi di approfondimento degli studenti hanno in generale preso spunto da un tema relativo ad una particolare area disciplinare con contributi di altre discipline.

Augeri Claudia	<i>La fuga dalla libertà</i>
Cavinati Greta	La vita degli internati nei manicomi
Colleoni Edoardo	Strano, macabro e meraviglioso: il culto del particolare
Duina Marta	Frida Kahlo
Ghezzi Sofia	Nostalgia di casa
Manzoni Emma	Alekos Panagulis: la dimensione eroica della resistenza all'autaritarismo

Minuti Giorgia	La bella morte
Morlotti Giulia	Il paradosso della scelta
Paganelli Martina	Arthur Schnitzer: tra psicoanalisi e letteratura
Pellegrini Nicole	Vita nei campi
Rondi Andrea	Il vissuto che insegna all'arte: rap e poesia
Seccomandi Beatrice	L'aspetto psicologico della propaganda
Signorelli Alessandra	(Not) another brick in the wall
Silvera Aldana Fernanda	L'identità nazionale
Sorice Francesca	Hannah Arendt
Vecchi Sofia	Volere è potere
Zanga Valentina	C'era una volta

Per meglio sostenere e orientare il percorso d'approfondimento il Consiglio di classe ha invitato gli allievi a definire nelle linee generali, entro la metà di maggio, un proprio percorso pluridisciplinare. Ciascun allievo ha sintetizzato il proprio lavoro in uno schema-sommario che contiene:

- titolo
- mappa concettuale dei contenuti
- bibliografia essenziale

La classe ha inoltre svolto tre unità didattiche secondo la modalità CLIL (storia-inglese; italiano-inglese; IRC-inglese). Per i dettagli si veda la programmazione allegata.

8. ATTIVITÀ DELLA CLASSE

Vedi scheda allegata.

9. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi educativi e comportamentali individuati dal consiglio di classe, anche se si è sempre rivelata piuttosto eterogenea in ordine alla motivazione allo studio, alla preparazione raggiunta, alle attitudini personali, all'impegno e agli obiettivi didattici conseguiti.

In rapporto a questo, risulta possibile suddividere gli alunni in tre diverse fasce. Un piccolo gruppo di studenti, sulla base di più solide motivazioni che hanno portato ad un lavoro più sistematico, ha acquisito una buona capacità di rielaborazione dei contenuti proposti, anche in prospettiva pluridisciplinare. Questi alunni hanno dimostrato, nel corso del quinquennio, di aver assimilato e rielaborato i nuclei fondanti delle discipline e di possedere una buona conoscenza dei contenuti, buone competenze applicative e pertinente capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento. Questi studenti sanno fare uso di un'esposizione corretta ed efficace, rispettosa dei vari linguaggi specifici.

Un secondo gruppo, numericamente più ampio, si attesta sul livello di una piena sufficienza. Questi alunni hanno migliorato il metodo di studio e l'impegno durante il corso degli studi, nonostante mostrino ancora qualche difficoltà nell'impiegare correttamente le conoscenze acquisite e nel sapersi orientare in modo autonomo di fronte a nuove richieste.



L'ultimo gruppo, il più ristretto, è costituito da studenti che hanno dimostrato un impegno discontinuo e un bagaglio di conoscenze e competenze non sempre adeguate, soprattutto nelle discipline classiche e in alcuni casi in quelle scientifiche.

Per quanto riguarda il profilo formativo, nell'arco del corso di studi, il comportamento è stato sostanzialmente corretto.

The totalitarianism

Argomenti e tempi	Finalità e obiettivi	Attività proposte	Materiale didattico
<p>Totalitarianism <i>febbraio (5 ore)</i></p>	<p>Pre-requisiti inglese * livello linguistico B2 (QCER) * Glossario * Reading / Listening skills Pre-requisiti storia *Studio del modulo 3: “<i>L’età dei totalitarismi</i>”</p>	<p>Studio glossario Lettura e comprensione Ascolto e comprensione</p>	<p>Glossario Manuale di storia Fotocopie</p>
	<p>Obiettivi di inglese * Imparare vocaboli specifici della storia e ampliare il lessico * Comprendere testi e sintetizzare i punti più importanti * Migliorare la competenza generale in inglese Obiettivi di storia * Ripassare le principali caratteristiche di Fascismo, Nazismo e Stalinismo; ripassare gli avvenimenti più importanti verificatisi durante questi regimi Obiettivi trasversali * Imparare a lavorare in gruppo sviluppando le abilità di collaborazione</p>	<p>1. Studio (italiano): Fascismo e Nazismo. Lo Stalinismo 2. Key words exercises (English): traduzione, individuazione di espressioni ricorrenti... Lettura di “<i>Glossary of historical terms</i>” Divisione della classe in gruppi con un alunno-tutor in ogni gruppo (6 ore) 3. Reading activity: da “<i>CLIL</i>” – Chapter 9 “<i>Totalitarianism: USSR, Italy, Germany</i>” (pagg. 47-53) 4. Listening activity: ascolto delle esposizioni dei propri compagni di gruppo 5. Raccolta dei lavori di gruppo: esposizione e audizione a gruppo classe (2 ore)</p>	<p>Manuale di storia Scheda – fotocopie Fotocopie</p>

PROGRAMMAZIONE CLILinglese-IRC, classe III D, a.s. 2016-2017

dr Jekyll and Mr.Hide vs Gospel

Argomenti e tempi	Finalità e obiettivi	Attività proposte	Materiale didattico
dr Jekyll and Mr.Hide vs Gospel <i>aprile(2 ore)</i>	Pre-requisiti inglese * livello linguistico B2 (QCER) * Glossario * Reading / Listening skills Pre-requisiti IRC *sapere individuare nel soggetto l'apertura al trascendente	Studio glossario Lettura e comprensione Ascolto e comprensione	Glossario Manuale di storia Fotocopie
	Obiettivi di inglese * Imparare vocaboli specifici della storia e ampliare il lessico * Comprendere testi e sintetizzare i punti più importanti * Migliorare la competenza generale in inglese Obiettivi di religione portare a riflettere sulla necessità di farsi carico dei problemi legati alla crescita in rapporto al dettato evangelico Obiettivi trasversali * Imparare a lavorare in gruppo sviluppando le abilità di collaborazione	<ol style="list-style-type: none"> Traduzione dei passi evangelici dall'originale greco Key words exercises: matching exercise+ cloze text with listening. Reading activity. Listening activity: ascolto delle esposizioni dei propri compagni di gruppo Raccolta dei lavori di gruppo: esposizione e audizione a gruppo classe (2 ore) 	Manuale di storia Scheda – fotocopie Fotocopie

PROGRAMMAZIONE CLIL inglese-italiano, classe III D, a.s. 2016-2017

Montale e la poesia americana: il caso Eliot

Argomenti e tempi	Finalità e obiettivi	Attività proposte	Materiale didattico
Montale e la poesia americana: il caso Eliot (1 ora maggio)	Pre-requisiti inglese * livello linguistico B2 (QCER) * Glossario * Reading / Listening skills Pre-requisiti italiano * Conoscenza dell'opera di Montale	Studio glossario Lettura, comprensione e svolgimento esercizi sulle abilità di lettura Ascolto, comprensione e svolgimento esercizi sulle abilità di ascolto	Glossario Scheda reading skills Scheda listening skills
	Obiettivi di inglese * Imparare vocaboli specifici e ampliare il lessico * Comprendere testi autentici e sintetizzare i punti più importanti * Migliorare la competenza generale in inglese Obiettivi di italiano * Cogliere analogie e differenze nella poetica del correlativo oggettivo tra Montale e Eliot Obiettivi trasversali * Imparare a lavorare in gruppo o a coppie sviluppando le abilità di collaborazione * Sviluppare capacità di problem-solving	1. Brainstorming: 2. Key words exercises: Matching exercise + cloze text with listening <u>Correzione:</u> lezione interattiva (peer to peer) 3. Listening- reading activity 4. Comprehension check True or False; Multiple choice; cloze text; Writing and Speaking activity... <u>Correzione:</u> lezione frontale (one to one), lezione interattiva (work group) 5. Listening - Reading activity	Lavagna – Videoproiettore – PC - schede Lavagna – Videoproiettore – PC – schede Schede, PC, videoproiettore Schede, PC, videoproiettore– Domande orali – Lavagna

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	Corso di cinema e propaganda politica ore 4 (gennaio); corso BLSD, Certificazione linguistica.
	Conferenze	conferenza su Mario Zeduri (17/11/2016); la giornata della memoria (27/01/2017); giornata di approfondimento sull'esistenzialismo; conferenza sulla relatività
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	
	Visite a mostre o musei	
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	
	Orientamento (3 liceo)	Progetto lauree scientifiche, incontro con ex-alunni
	Altro	Passeggiata storica "Bergamo nel '900";
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno (ginnasio e liceo)	Rivoli; Milano Real body
	Viaggi di istruzione (5 [^] ginnasio e 3 [^] liceo)	Grecia classica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CONOSCENZE	Punteggio in quindicesimi	Punteggio in decimi
Conoscenze nulle	0-4	0-2
Conoscenze gravemente lacunose	5-7	3-4
Conoscenze imprecise e/o generiche	8-9	5
Conoscenze essenziali	10-11	6
Conoscenze adeguate	12-13	7-8
Conoscenze documentate, approfondite, critiche	14-15	9-10

ABILITA'

A. ORGANIZZAZIONE MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE	Punteggio in quindicesimi	Punteggio in decimi
Gravi e ripetuti errori	0-4	0-2
Periodi confusi, lessico approssimativo	5-7	3-4
Isolati errori morfosintattici, diverse improprietà lessicali	8-9	5
Periodi semplici e corretti	10-11	6
Sintassi articolata, lessico appropriato	12-13	7-8
Sintassi elaborata, lessico ricco	14-15	9-10

B. COERENZA TESTUALE	Punteggio in quindicesimi	Punteggio in decimi
Argomentazione totalmente incoerente	0-4	0-2
Argomentazione confusa e contraddittoria	5-7	3-4
Argomentazione incerta e/o disomogenea	8-9	5
Argomentazione semplice e lineare	10-11	6
Argomentazione articolata e organica	12-13	7-8
Argomentazione strutturata e rigorosa	14-15	9-10

COMPETENZE NELLA RIELABORAZIONE CRITICA DISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE	Punteggio in quindicesimi	Punteggio in decimi
Testo non attinente alla tipologia testuale scelta e/o non pertinente rispetto alla traccia	0-4	0-2
Assenza di rielaborazione	5-7	3-4
Rielaborazione frammentaria	8-9	5
Rielaborazione semplice e lineare	10-11	6
Rielaborazione documentata e significativa	12-13	7-8
Rielaborazione personale e criticamente fondata	14-15	9-10

Tipologia B : articolo/saggio, Tipologia C e D

Indicatori	Descrittori	Punteggio in 15 esimi	Punteggio in decimi	Punteggio ottenuto
Informazione	Approfondita e documentata	15/14	10/9	
	Completa	13	8	
	Adeguate	12/11	7/6,5	
	Pertinente all'argomento e rispondente alle richieste	10	6	
	Imprecisa e/o generica	9	5	
	Lacunosa	8/7	4	
	Gravemente frammentaria , non rispondente alle richieste	6/0	3	
Correttezza formale e stile	Sintassi elaborata, lessico ricco , stile sicuro	15/14	10/9	
	Sintassi articolata, lessico appropriato , stile efficace	13	8	
	Periodi semplici e corretti , stile adeguato	12/11	7/6,5	
	Isolati errori morfosintattici , stile lineare e chiaro	10	6	
	Diverse improprietà lessicali , stile incerto	9	5	
	Periodi confusi, lessico approssimativo , stile inadeguato	8/7	4	
	Gravi e ripetuti errori	6/0	3	
Coerenza testuale e tesi	Argomentazione strutturata e rigorosa , tesi originale	15/14	10/9	
	Argomentazione articolata , tesi organica	13	8	
	Argomentazione e tesi efficaci	12/11	7/6,5	
	Argomentazione semplice , tesi sufficientemente delineata	10	6	
	Argomentazione incerta e/o disomogenea , tesi accennata	9	5	
	Argomentazione confusa , tesi non proposta	8/7	4	
	Argomentazione totalmente incoerente	6/0	3	
Competenze nella rielaborazione critica disciplinare e interdisciplinare	Rielaborazione personale e criticamente fondata	15/14	10/9	
	Rielaborazione documentata e significativa	13	8	
	Rielaborazione efficace	12/11	7/6,5	
	Rielaborazione semplice e lineare	10	6	
	Rielaborazione frammentaria	9	5	
	Rielaborazione confusa e disorganica	8/7	4	
	Rielaborazione nulla	6/0	3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato (discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	-0,25/ -0,50/ -0,75
Errore Lessicale Uso di un termine errato	-0,25/ -0,50

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 15
15 -14.5	15
14.25 - 13.50	14
13.25 - 12.50	13
12.25 -11.50	12
11.25 - 10.50	11
10.25 - 9.50	10
9.25 - 8.50	9
8.25 - 7.50	8
7.25 - 6.50	7
6.25 - 5.50	6
5.25 - 4.50	5
minore o uguale a 4.25	4-0

stringhe di testo	punteggio ottenuto
1.	
2.	
3.	
4.	
TOTALE PUNTI	-----/15

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI IN RELAZIONE AGLI ARGOMENTI RICHIESTI

Livello della sufficienza punti 10	Punteggio	Punti attribuiti
Gravemente Lacunosa	1-3	
Frammentaria	4-5	
Limitata	6-7	
Incerta	8-9	
Accettabile	10-11	
Soddisfacente	12-13	
Completa	14-15	

ABILITA' DI ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO

Livello della sufficienza punti 10	Punteggio	Punti attribuiti
Gravemente Lacunosa	1-3	
Inadeguata	4-5	
Limitata	6-7	
Incerta	8-9	
Accettabile	10-11	
Adeguata	12-13	
Efficace	14-15	

COMPETENZA DI ARGOMENTAZIONE, DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA

Livello della sufficienza punti 10	Punteggio	Punti attribuiti
Assai Carente	1-3	
Scarsa	4-5	
Debole	6-7	
Incerta	8-9	
Accettabile	10-11	
Adeguata	12-13	
Produttiva	14-15	

TOTALE PUNTI -----/15

NB: Non si ritiene opportuno allegare la griglia di valutazione dell'orale, non essendoci mai stata alcuna simulazione dello stesso.

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

Il suicidio da "Il fu Mattia Pascal", cap.XVI

Adriano non può proporre il matrimonio alla giovane che ama, né può rivelarle la menzogna della sua identità. Decide perciò di togliersi di mezzo inscenando un altro suicidio, quello di Adriano Meis.

E andai, andai all'impazzata; poi, man mano rallentai il passo e alla fine, arrangolato¹, mi fermai, come se non potessi più trascinar l'anima, frustata da quel dileggio², fremebonda e piena d'una plumbea tetraggine angosciosa. Rimasi un pezzo attonito; poi mi mossi di nuovo, senza più pensare, alleggerito d'un tratto, in modo strano, d'ogni ambascia³, quasi istupidito; e ripresi a vagare, non so per quanto tempo, fermandomi qua e là a guardar nelle vetrine delle botteghe, che man mano si serravano, e mi pareva che si serrassero per me, per sempre, e che le vie a poco a poco si spopolassero, perché io restassi solo, nella notte, errabondo, tra case tacite, buje, con tutte le porte, tutte le finestre serrate, serrate per me, per sempre: tutta la vita si rinserrava, si spegneva, ammutoliva con quella notte; e io già la vedevo come da lontano, come se essa non avesse più senso né scopo per me. Ed ecco, alla fine, senza volerlo, quasi guidato dal sentimento oscuro che mi aveva invaso tutto, maturandomi dentro man mano, mi ritrovai sul Ponte Margherita⁴, appoggiato al parapetto, a guardare con occhi sbarrati il fiume nero nella notte.

— Là?

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio feroce contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della *Stia*⁵. Esse, Romilda e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno? uscire da quella menzogna che mi soffocava divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio⁶, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma — sul punto — un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino⁷, mi tornò chiara alla memoria.

— Qua, — dissi, quasi inconsciamente, tra me, — su questo parapetto... il cappello... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! »

Un sussulto di gioja, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁸ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui. Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, ecco, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che — vedendomi da un pezzo sul ponte — si fosse fermata a spiarmi. Vollì accertarmene: andai, guardai prima nella Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis: *Adriano Meis*. Che altro? Nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto, là, a casa, abiti, libri... Il denaro⁹, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

¹ *arrangolato* affannato. ² *quel dilleggio* sono le risa di scherno di alcuni ufficiali a cui Adriano Meis si è rivolto per trovare un padrino per il duello ³ *ambascia* angoscia ⁴ *molino della Stia* canale presso Miragno, paese di origine di Mattia, in cui è stato ritrovato il cadavere riconosciuto come quello di Mattia Pascal ⁵ *Marchese Giglio* nobile risedente a Roma ⁷ *il viaggio.. a Torino* ad Alenga Mattia aveva avuto conferma della sua presunta morte ⁸ *quel farabutto* l'uomo che ha offeso Adriano Meis ⁹ *furto* Adriano è stato derubato da Pappano, il cognato di Adriana.

Comprensione

- 1) In base ai sentimenti di Adriano l'episodio è divisibile in tre sequenze . Identificale , mettendo brevemente in evidenza i sentimenti in esse dominanti .
- 2) I pensieri del personaggio ripercorrono tutto lo svolgimento della sua vicenda , che assume un andamento circolare . Spiega brevemente perché .

Analisi



3) Adriano si sente ancora una volta “straniero” rispetto alla vita e , poiché la sua identità non gli consente di partecipare alla vita , decide di liberarsene , inscenando un falso suicidio . Quali immagini ti sembrano essere una metafora della sua difficoltà esistenziale ?

4) Nel corso della narrazione Adriano decide di simulare il suicidio :

a) dopo la decisione quale sensazione prova ? Perché ?

b) quali termini segnalano che Adriano si sente immerso in una situazione tanto dolorosa da giudicarla insopportabile ?

5) A mano a mano che si procede nella narrazione sono evidenziate le caratteristiche del luogo in cui si svolge l'episodio . Ti sembra che la presentazione sia oggettiva o soggettiva ? Spiega la tua scelta .

Approfondimento

6) Delinea la poetica di Pirandello presente nel saggio “L'umorismo”

TIPOLOGIA B SCRITTURA DOCUMENTATA

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

V. Magrelli, *Didascalie per la lettura di un giornale*, Einaudi, Torino 1999

1.Ambito artistico letterario

ARGOMENTO: La rappresentazione dello scrittore nella letteratura italiana tra fine Ottocento ed inizio Novecento.

DOCUMENTI

“ Compito dello scrittore è rappresentare oggettivamente la realtà dei fatti, ricostruendo in modo “scientifico”- secondo le teorie del Naturalismo francese- le cause e i moventi psicologici dei personaggi, senza esprimere giudizi né opinioni personali, in modo che l'opera d'arte sembri essersi fatta da sé”

G.Verga, *Prefazione all'Amante di Gramigna* (1880)

“Il poeta, se è e quando è veramente poeta, cioè tale che significhi solo ciò che il fanciullo detta dentro, riesce perciò ispiratore di buoni e civili costumi, d'amor patrio e familiare e umano..... Il poeta è colui che esprime la parola che tutti avevano sulle labbra e che nessuno avrebbe detta.”

G.Pascoli *Il fanciullino*, (1897)

“La forza e la fiamma sono in voi, Stelio –disse la donna, quasi umilmente, senza sollevare gli occhi. Egli tacque, intento, poiché nel suo spirito si generavano immagini e musiche impetuose come per virtù d'una fecondazione subitanea ed egli gioiva sotto il flutto inaspettato di quell'abbondanza”.



G.D'Annunzio, *Il fuoco* (1900),

Perché tu mi dici: poeta?
Io non sono un poeta.
Io non sono che un piccolo fanciullo che piange.

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, (1906)

«Oh! questa vita steril
e, di sogno!
Meglio la vita ruvida concreta
del buon mercante inteso alla moneta,
meglio andare sferzati dal bisogno,
ma vivere di vita! Io mi vergogno,
sí, mi vergogno d'essere un poeta!»

G. Gozzano, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*, (1909)

“E vengano dunque, gli allegri incendiari dalle dita carbonizzate! Eccoli! Eccoli!... Suvvia! Date fuoco agli scaffali delle biblioteche!.... Sviatelo il corso dei canali, per inondare i musei!... Oh, la gioia di veder galleggiare alla deriva, lacere, e stinte su quelle acque, le vecchie tele gloriose!... impugnate i picconi, le scuri, i martelli e demolite senza pietà le città venerate!”

T.F. Marinetti, *Manifesto del futurismo*, (1909)

Infine io ò pienamente ragione,
i tempi sono molto cambiati,
gli uomini non dimandano
più nulla dai poeti,
e lasciatemi divertire!

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*, (1910)

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

I. Svevo, *Senilità*, (1898)

Io penso che la vita è una molto triste buffoneria, poiché abbiamo in noi, senza poter sapere né come né perché né da chi, la necessità di ingannare di continuo noi stessi con la spontanea creazione di una realtà (una per ciascuno e non

mai la stessa per tutti) la quale di tratto in tratto si scopre vana e illusoria. Chi ha capito il giuoco, non riesce più a ingannarsi; ma chi non riesce più a ingannarsi non può più prendere né gusto né piacere alla vita. Così è. La mia arte è piena di compassione amara per tutti quelli che si ingannano; ma questa compassione non può non essere seguita dalla feroce irrisione del destino, che condanna l'uomo all'inganno. Questa, in succinto, la ragione dell'amarezza della mia arte, e anche della mia vita.

L.Pirandello, *Lettera autobiografica*, (1924)

2. Ambito socio-economico

ARGOMENTO: L'insicurezza sociale in Italia, tra emergenze e timori per il futuro

DOCUMENTI

Dopo due secoli di conflitti e di compromessi sociali, lo Stato, nella sua forma di Stato nazional-sociale, aveva 'dato', al di là delle 'prime necessità della vita', le risorse necessarie perché tutti, o quasi tutti, potessero godere di un minimo di indipendenza. In una società di individui, essere protetti dal punto di vista sociale significa precisamente questo: che gli individui dispongono, di diritto, delle condizioni sociali minime della loro indipendenza. La protezione sociale diventa così la condizione di possibilità per formare ciò che ho chiamato una società di simili: un tipo di formazione sociale all'interno della quale non esistono esclusioni, poiché ognuno dispone delle risorse e dei diritti necessari per mantenere relazioni di interdipendenza (e non solo di dipendenza) con tutti. Si tratta di una definizione possibile della cittadinanza sociale. È anche una formulazione sociologica di ciò che in termini politici viene chiamata una democrazia.

Robert Castel, *L'insicurezza sociale*, Einaudi, Torino 2004, pp. 96-7

Nonostante lo sviluppo della società abbia prodotto l'aumento della disponibilità delle risorse e del livello culturale, emerge nella nostra cultura una sensazione di declino. Su questo scenario C. Taylor, nella sua opera "Il disagio della modernità", incentra la riflessione sui seguenti fenomeni: il successo dell'individualismo, il prevalere della ragione strumentale e una riduzione della libertà. Da un lato, si assiste al ripiegamento verso la vita privata e la diminuzione dell'interesse per gli altri e per la società, dall'altro assume importanza la razionalità strumentale che invita alla massima efficienza e al guadagno economico, modificando gli strumenti per la valutazione del benessere e delle modalità di agire degli individui. Nelle diverse interpretazioni della postmodernità, la frammentazione che si attua nel momento in cui gli individui difficilmente condividono progetti e finalità comuni (se non all'interno di minoranze o realtà locali), sembra condurre ad un'accentuazione pessimistica del *disincantamento*. Tali fenomeni hanno inciso conseguentemente sul valore della cultura, sul ruolo degli intellettuali e sull'ambito stesso della cultura di massa. Infatti, dalla metà degli anni settanta si sono sviluppati nuovi approcci scientifici all'industria culturale, oltre ad approfondimenti e studi su una società nella quale la comunicazione ha assunto un ruolo determinante.

Valeria Lai, *Nero su bianco. Il ruolo dell'informazione sull'insicurezza percepita*, Tesi di Dottorato di Ricerca in Scienze della Comunicazione, XXIV Ciclo, Università "La Sapienza", Roma, A.A. 2011/2012

La politica, peraltro, appare moltiplicatore dell'insicurezza, in quanto, con le sue iniziative, contrasta con il "senso comune". Per esempio, in materia di indulto e amnistia, iniziative che incontrano decisa opposizione fra i cittadini. Contrari, in proposito, in larghissima maggioranza (oltre due terzi). In modo trasversale: da destra a sinistra. Così, il ruolo e il peso della crisi economica, nella rappresentazione della nostra angoscia quotidiana, ha perduto centralità, forza esplicativa, soprattutto nel nostro Paese. Mentre gli atti e gli attori criminali hanno perduto visibilità, salienza. E il risentimento sociale si è rivolto, di conseguenza, in direzione diversa e inversa. Lo schema narrativo si è quasi rovesciato: crisi politica -> crisi economica -> insicurezza sul futuro. Già, il futuro. È pressoché scomparso. Si è perso, anch'esso, nella nebbia della Grande Incertezza in cui siamo affondati. Da cui è difficile guardare lontano, immaginare il domani o, peggio, il dopodomani. Ne è prova la crescente attenzione suscitata dai giovani, dal loro destino – incerto. Non a caso, nei Tg di prima serata, i giovani hanno ottenuto un buon grado di attenzione. Infatti, sono state dedicate loro circa 200 notizie, concentrate in larga misura sul tema della disoccupazione e del lavoro precario. A conferma dell'immagine "pubblica" assunta dalla generazione giovanile: precaria e senza futuro. D'altra parte, non a caso, i due terzi degli italiani pensano che, per fare carriera, l'unica speranza, per i giovani, sia di andarsene all'estero. Nel 2008 questa opinione era condivisa da meno della metà degli italiani. Il nostro futuro, in altri termini, non è più qui. Ma altrove. È un altro segno della Grande Incertezza che oscura e abbassa il nostro orizzonte. Perché se l'unica speranza per i giovani, in un Paese dove i giovani sono demograficamente quasi in via di estinzione, è andarsene, allora il futuro, per quel Paese, il "nostro Paese", è passato. E noi rischiamo, per questo, di procedere immersi e costretti in un eterno presente. Condannati, per forza, alla Grande Incertezza.

Ivo Diamanti, *La Grande Incertezza. Rapporto sulla sicurezza e l'insicurezza sociale in Italia e in Europa*, Osservatorio Europeo sulla Sicurezza, Settima edizione, febbraio 2014

TAB. 1.1: PRIORITA' ED EMERGENZE SECONDO I CITTADINI IN EUROPA

Quali sono, secondo Lei, i due problemi più importanti che il suo Paese deve affrontare in questo momento?

	Prima Scelta		Seconda Scelta		GRAN			Terza Scelta		Quarta Scelta	
	Prima Scelta	Seconda Scelta	Prima Scelta	Seconda Scelta	Prima Scelta	Seconda Scelta	Terza Scelta	Quarta Scelta	Prima Scelta	Seconda Scelta	
La disoccupazione	49.4	69.7	37.4	54.1	12.0	25.5	11.7	21.4	47.2	71.3	
La situazione economica	11.6	27.7	14.3	28.6	15.0	25.1	6.1	11.8	12.3	26.2	

Le tasse	8.0	25.5	8.3	21.9	1.6	6.0	5.0	10.7	1.1	3.5
Il costo della vita, l'aumento dei prezzi	4.1	13.4	14.0	31.3	19.7	36.4	10.9	19.7	2.3	8.1
L'inefficienza e la corruzione politica	17.6	30.3	6.8	16.2	8.0	15.2	9.1	16.0	30.3	56.2
La criminalità	1.1	7.0	2.6	7.4	4.3	11.2	3.7	8.4	0.2	2.9
L'immigrazione	1.1	3.4	3.8	8.0	14.0	26.3	10.5	18.1	0.1	1.8
Il deterioramento ambientale	0.6	1.9	2.6	7.6	2.0	4.4	11.0	21.7	0.3	1.1
La qualità del sistema sanitario	2.0	8.3	3.7	8.7	11.1	25.2	10.2	21.3	2.5	12.2
La qualità della scuola	2.2	6.4	5.2	13.0	3.8	9.4	17.4	29.1	2.3	10.2
Il terrorismo	0.5	1.3	0.8	2.4	3.4	7.9	1.7	3.3	0.3	2.2
Nessuno di questi	1.0	---	0.4	--	1.7	--	1.1	--	1.0	--
Non sa / Non risponde	0.7	---	0.1	--	3.4	--	1.6	--	0.1	--
Totale	100.0	---	100.0	---	100.0	---	100.0	---	100.0	---

Fonte: Osservatorio Europeo sulla Sicurezza, sondaggio DemosPi – Pragma per Fondazione Unipolis, gennaio 2014 (N. Casi: 5000)

3. Ambito tecnico-scientifico

ARGOMENTO: Catastrofi naturali: la scienza dell'uomo di fronte all'imponderabile della Natura!

DOCUMENTI

«Natura! Ne siamo circondati e avvolti - incapaci di uscirne, incapaci di penetrare più addentro in lei. Non richiesta, e senza preavviso, essa ci afferra nel vortice della sua danza e ci trascina seco, finché, stanchi, non ci sciogliamo dalle sue braccia. Crea forme eternamente nuove; ciò che esiste non è mai stato; ciò che fu non ritorna – tutto è nuovo, eppur sempre antico. Viviamo in mezzo a lei, e le siamo stranieri. Essa parla continuamente con noi, e non ci tradisce il suo segreto. Agiamo continuamente su di lei, e non abbiamo su di lei nessun potere. Sembra aver puntato tutto sull'individualità, ma non sa che farsene degli individui. Costruisce sempre e sempre distrugge: la sua fucina è inaccessibile... Il dramma che essa recita è sempre nuovo, perché crea spettatori sempre nuovi. La vita è la sua più bella scoperta, la morte, il suo stratagemma per ottenere molta vita... Alle sue leggi si ubbidisce anche quando ci si oppone; si collabora con lei anche quando si pretende di lavorarle contro... Non conosce passato né avvenire; la sua eternità è il presente... Non le si strappa alcuna spiegazione, non le si carpisce nessun beneficio, ch'essa non dia spontaneamente... È un tutto; ma non è mai compiuta. Come fa oggi, potrà fare sempre».

J. W. GOETHE, *Frammento sulla natura*, 1792 o 1793

«La violenza assassina del sisma ci pone davanti alla nostra nuda condizione umana e alle nostre responsabilità. Inadeguatezza delle nostre conoscenze, l'insufficienza delle nostre tecnologie... Un punto tuttavia – tutto laico - è ineludibile: dobbiamo investire nuove energie sul nesso tra natura e comunità umana. Energie di conoscenza, di tecnologie ma anche di solidarietà non genericamente umanitario, ma politicamente qualificato».

G. E. RUSCONI, *L'Apocalisse e noi*, LA STAMPA, 30/12/2004

«Mi fa una certa tenerezza sentire che l'asse terrestre si è spostato. Mi fa tenerezza perché fa della Terra un oggetto più tangibile e familiare. Ce la fa sentire più «casa», piccolo pianeta dal cuore di panna, incandescente, che mentre va a spasso negli spazi infiniti insieme al Sole, gli gira intorno, ruota su se stesso e piroetta intorno al proprio asse – un ferro da calza infilato nel gomito del globo – che con la sua inclinazione di una ventina di gradi ci dà il giorno e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Non è male ricordarsi ogni tanto che la Terra è grande, ma non infinita; che non vive di vita propria in mezzo al nulla, ma ha bisogno di trovarsi sempre in buona compagnia; che non è un congegno automatico ad orologeria, ma che tutto procede (quasi) regolarmente soltanto per una serie di combinazioni fortunate. La Terra è la nostra dimora, infinitamente meno fragile di noi, ma pur sempre fragile e difesa soltanto dalle leggi della fisica e dalla improbabilità di grandi catastrofi astronomiche... Quella dello spostamento dell'asse terrestre è solo una delle tante notizie–previsioni di matrice scientifica... C'è chi dice che a questo evento sismico ne seguiranno presto altri «a grappoli»... Altri infine fanno previsioni catastrofiche sul tempo che sarà necessario per ripristinare certi ecosistemi... Ciò avviene...perché moltissime cose le ignoriamo, soprattutto in alcune branche delle scienze della Terra... La verità è che, eccetto casi particolarmente fortunati, non siamo ancora in condizione di prevedere i terremoti e i maremoti».

E. BONCINELLI, *Dall'asse distorto ai grappoli sismici. Quando la scienza vuol parlare troppo*, CORRIERE DELLA SERA, 2/1/2005

«Il XX secolo ci ha insegnato che l'universo è un posto più bizzarro di quanto si immagina... Né l'instabilità dell'atomo, né la costanza della velocità della luce si accordano allo schema classico della fisica newtoniana. Si è aperta una frattura fra ciò che è stato osservato e quanto gli scienziati possono invece spiegare. A livello microscopico i cambiamenti sono improvvisi e discontinui: gli elettroni saltano da un livello energetico all'altro senza passare per stadi intermedi; alle alte velocità non valgono più le leggi di Newton: la relazione fra forza e accelerazione è modificata, e così pure la massa, le dimensioni e perfino il tempo... La speranza che tutti i fenomeni naturali possano essere spiegati in termini di materia, di forze fondamentali e di variazioni continue è più esile di quanto si creda, anche negli ambiti di ricerca più familiari. Ciò vale per buona parte della fisica e per alcuni aspetti della chimica, scienza che solo nel XIX secolo è divenuta rigorosamente quantitativa, mentre è molto meno vero per la chimica organica e per la biochimica. Scienze della Terra, come la geologia o la meteorologia, in cui la complessità non può essere troppo idealizzata, si basano più su descrizioni e giudizi qualitativi specializzati che su una vera teoria».

A. VOODCKOC – M. DAVIS, *La teoria delle catastrofi*, Milano, 1982

«Comprendere il mondo, agire sul mondo: fuor di dubbio tali sono gli obiettivi della scienza. In prima istanza si potrebbe pensare che questi due obiettivi siano indissolubilmente legati. Infatti, per agire, non bisogna forse avere una buona intelligenza della situazione, e inversamente, l'azione stessa non è forse indispensabile per arrivare ad una buona comprensione dei fenomeni?... Ma l'universo, nella sua immensità, e la nostra mente, nella sua debolezza sono lontani dall'offrirci sempre un accordo così perfetto: non mancano gli esempi di situazioni che comprendiamo perfettamente, ma in cui ci si trova ugualmente in una completa incapacità di agire; si pensi ad un tizio la cui casa è invasa da un'inondazione e che dal tetto sui cui si è rifugiato vede l'onda che sale o lo sommerge. Inversamente ci sono situazioni in cui si può agire efficacemente senza comprenderne i motivi... quando non possiamo agire non ci resta più che fare buon viso a cattivo gioco e accettare stoicamente il verdetto del destino... Il mondo brulica di situazioni sulle quali visibilmente possiamo intervenire, ma senza sapere troppo bene come si manifesterà l'effetto del nostro intervento».

R. THOM, Modelli matematici della morfogenesi, Torino, 1985

4. Ambito storico-politico

Argomento: La Grande Guerra.

DOCUMENTI

Il tratto caratteristico dell'accumulazione capitalistica era appunto che essa non aveva un limite. Le "frontiere naturali" della Standard Oil, della DeutscheBank, della De Beers Diamond Corporation³ coincidevano con i limiti dell'Universo; o meglio con i limiti della loro capacità di espansione. Era questo aspetto dei nuovi schemi della politica mondiale a destabilizzare le strutture della tradizionale politica mondiale. Mentre l'equilibrio e la stabilità rimanevano la condizione fondamentale delle potenze europee nei loro reciproci rapporti, altrove anche le più pacifiche fra loro non esitavano a fare guerra contro i deboli. Certo, esse avevano cura di tenere sotto controllo i loro conflitti coloniali. Erano conflitti che non parevano mai tali da fornire il *casus belli* per una guerra in grande, ma che senza dubbio promossero la formazione di blocchi internazionali poi belligeranti: il blocco anglo-franco-russo cominciò con l'Intesa cordiale (*Entente cordiale*) anglo-francese del 1904, sostanzialmente un patto imperialista per il quale la Francia rinunciò alle sue pretese sull'Egitto in cambio dell'appoggio britannico alle sue pretese sul Marocco: preda sulla quale anche la Germania aveva messo gli occhi. Nondimeno, tutte le potenze senza eccezione erano in vena di espansione e di conquista. Anche l'Inghilterra, che aveva una posizione fondamentalmente difensiva, in quanto il suo problema consisteva nel proteggere un predominio globale finora incontrastato contro i nuovi intrusi, attaccò il Sudafrica⁴; e non esitò a prendere in considerazione l'idea di spartire le colonie di un Paese europeo, il Portogallo, con la Germania. Nell'oceano mondiale tutti gli Stati erano squali, e tutti i governanti lo sapevano.

3. Rispettivamente, una grande compagnia petrolifera, una grande banca, una società diamantifera.

Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi*, Laterza, 1987

Non avete paura, piagnoni! Anche dopo la guerra più spaventosa della storia saremo sempre abbastanza per martoriare e martoriarci, per soffrire e per darci uggia. Di fronte ai tanti milioni che pesano sulla terra, che differenza porteranno questi migliaia di morti? Torneranno a casa tanti uomini che da mesi non avranno assaggiato donna! E tutti questi ragazzi,



purtroppo, cresceranno anche loro e multiplcheranno a suo tempo per obbedire alle sante bibbie. Pagata la tassa di sangue non resteranno le anonime vittime che nelle pagine delle storie allungate. La guerra, infine, giova aE'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'alto spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiaroni i fanti tedeschi e che grasse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno!

E il fuoco degli scorridori e il dirutamento dei mortai fanno piazza pulita fra le vecchie case e le vecchie cose. Quei villaggi sudici che i soldatucci incendiarono saranno rifatti più igienici. E rimarranno anche troppe cattedrali gotiche e troppe chiese e troppe biblioteche e troppi castelli per gli abbrutimenti e i rapimenti e i rompimenti dei viaggiatori e dei professori. Dopo il passo dei barbari nasce un'arte nuova fra le rovine e ogni guerra di sterminio mette capo a una moda diversa. Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione.

Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e terribile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi.

da G. Papini, *Amiamo la guerra!*, «Lacerba», 1914

In principio si pensava che la guerra sarebbe stata breve; entrambe le parti speravano in una rapida vittoria. La Germania, che assunse l'iniziativa violando quella neutralità belga a cui le grandi potenze si erano impegnate nel 1839, faceva affidamento su un piano redatto anteriormente al 1914 dall'allora capo di stato maggiore conte von Schlieffen. Il piano Schlieffen si proponeva di evitare una lunga guerra su due fronti, quale sembrava prospettarsi a causa dell'intesa franco-russa. Poiché l'enorme estensione della Russia sembrava rendere pili improbabile una rapida decisione nel teatro d'operazioni orientale, Schlieffen concluse che per la Germania era una necessità imperativa eliminare la Francia prima che fosse completata la mobilitazione russa. Per conseguire questo fine, egli progettò di invadere la Francia attraverso il Belgio, di rafforzare l'ala destra del suo schieramento per infliggere alla Francia un colpo decisivo e di indurre i francesi a un attacco sul Reno mentre le armate tedesche sulla destra avrebbero compiuto una manovra avvolgente per mettere in atto un accerchiamento efficace come quello di Canne.

L'insuccesso del piano Schlieffen modificato fu la causa immediata di una grande situazione di stasi, destinata a durare più di quattro anni, sul fronte occidentale; ma la causa vera del ristagno fu il fatto che gli sviluppi tecnici avevano condotto a un predominio della difesa e non erano ancora stati adattati all'offensiva.

Richard A. Preston - Sidney F. Wise, *Storia sociale della guerra*, Mondadori, 1973

In data 2 febbraio 1918, il B.D.¹ scrisse e spedì al proprio padre residente a ***una lettera in seguito censurata dalle competenti autorità contenente le seguenti frasi che avrebbero potuto deprimere lo spirito pubblico e diminuire la resistenza del Paese: «In Italia sono una massa di sfruttatori, ma ci renderanno conto un giorno alla fine di questa vigliacca guerra... finora vi scrissi sempre bene per darvi coraggio, ma ora sono arrivato a un punto che devo sbottonare la camicia del collo²... finora sono stato bugiardo che erano tutte bugie... ci danno un mangiare che manco le bestie lo guardano... sono stanco di questa guerra e non c'è nessun principio di pace... quando non possiamo più ci getteremo a terra... ma state pur certo che io non muoio per questa schifa d'Italia».



1. «B.D., soldato della provincia di Venezia, anni 23, alfabeto, incensurato, 8° fanteria di marcia; condannato a 5 anni di reclusione militare e lire 500 di multa per lettera contenente notizie atte a diminuire la resistenza interna del Paese.» Tribunale militare di guerra del XXIX corpo d'armata, 21 marzo 1918
E. Forcella - A. Monticene, a cura di, *Plotone di esecuzione, Laterza, 1972*

TIPOLOGIA C TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Alle 12 e 40 del 28 ottobre 1922, viene revocato lo stato d'assedio proclamato nella mattinata dello stesso giorno dal capo del governo Luigi Facta: il re si è rifiutato di convalidarne il decreto. Il 29 ottobre Mussolini riceve dal re l'invito telegrafico di formare un nuovo ministero. Il 31 ottobre le colonne fasciste entrano nella capitale, concludendo così la "marcia su Roma". Il candidato ricostruisca il contesto sociale e politico in cui si colloca l'avvento del Fascismo, individuandone i fattori e le cause maggiormente determinanti.

TIPOLOGIA D TEMA DI ARGOMENTO GENERALE

«La verità è che di questi tempi la parola traditore si usa troppo, e con troppa leggerezza. Che cosa significa in fondo "traditore"? Ovvio. Una persona senza onore. Una persona che di nascosto, dietro le spalle, per qualche discutibile profitto, aiuta il nemico a danno del suo popolo. Quando non nuoce alla propria famiglia o agli amici. Più spregevole perfino dell'omicida. (...) Chi ama non tradisce».

Amos Oz, *Una pantera in cantina* (1995)

«Chi è pronto al cambiamento [...] chi ha il coraggio di cambiare, viene sempre considerato un traditore da coloro che non sono capaci di nessun cambiamento, e hanno una paura da morire del cambiamento e non lo capiscono e hanno disgusto di ogni cambiamento».

Amos Oz, *Giuda* (2014)

Secondo lo scrittore israeliano non tutti quelli che vengono etichettati come tradimenti sono veramente tali; o comunque non sono sempre negativi: talora si tratta semplicemente di cambiamenti o di utili compromessi. Oz ha in mente soprattutto la situazione della sua terra, ma le sue parole travalicano i confini di Israele e Palestina. L'accusa di tradimento è ovunque frequente, sia nella sfera personale che nella vita pubblica, soprattutto in politica. In base alle tue esperienze e conoscenze, rifletti sul significato della parola "tradimento" e sul peso che essa ha nella vita tua e del tuo paese, cercando, ove possibile, di tracciare un confine tra i mutamenti che si possono o devono ritenere deprecabili e quelli che meritano comprensione o addirittura ammirazione.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

UNICITÀ DI DIO E DIVERSITÀ DELLE RELIGIONI

Il passo è tratto da un'orazione rivolta dal senatore pagano Simmaco all'imperatore cristiano Valentiniano II per chiedere la ricollocazione dell'altare dedicato alla Vittoria, presente in Senato già dall'epoca di Augusto. Siamo nel 384 d.C., quattro anni dopo che l'editto di Tessalonica di Teodosio aveva dichiarato il cristianesimo religione di Stato: ormai il paganesimo era diventato la religione minoritaria. L'altare della Vittoria, simbolo del patto che legava Roma agli dei, garanti delle vittorie della città, era stato già rimosso nel 357 da Costanzo II, figlio di Costantino, ma in seguito ricollocato in Senato, probabilmente da Giuliano l'Apostata, finché nel 382 l'imperatore Graziano, sollecitato dal vescovo Ambrogio, lo aveva nuovamente fatto togliere dalla curia. Simmaco, nel perorare la sua causa, si appella all'autorevolezza della tradizione e alla storia di Roma: l'altare ha garantito alla città e all'impero numerosi vantaggi, che, in mancanza di argomenti razionali, rappresentano la prova più evidente dell'esistenza degli dei. Non mancano però considerazioni di carattere più specificamente religioso e l'orazione di Simmaco assume i toni di un'appassionata apologia del pluralismo religioso.

Suus enim cuique mos, suus ritus est: varios custodes urbibus cultus mens divina distribuit, ut animae nascentibus, ita populis fatales genii dividuntur¹. Accedit utilitas quae maxime homini deos adserit. Nam cum ratio omnis in operto sit, unde rectius quam de memoria atque documentis rerum secundarum cognitio venit numinum? Iam si longa aetas auctoritatem religionibus faciat, servanda est tot saeculis fides, et sequendi sunt nobis parentes, qui secuti sunt feliciter suos. Romam nunc putemus adsistere atque his vobiscum agere sermonibus: «Optimi principum, patres patriae, reveremini annos meos in quos me pius ritus adduxit! Vivam meo more, quia libera sum! Hic cultus in leges meas orbem redegit, haec sacra Hannibalem a moenibus, a Capitolio Senonas reppulerunt. Ad hoc ergo servata sum ut longaeva reprehendar? Sera tamen et contumeliosa est emendatio senectutis. Ergo diis patriis, diis indigetibus pacem rogamus. Aequum est, quidquid omnes colunt, unum putari. Eadem spectamus astra, commune caelum est: idem nos mundus involvit: quid interest qua quisque prudentia verum requirat? Uno itinere non potest perveniri ad tam grande secretum».

SIMMACO

¹ Ricorda che gli antichi credevano che ogni popolo avesse un suo nume tutelare.



**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 1/12/2016
TIPOLOGIA A**

Filosofia

Spiega il "binomio" "struttura" e "sovrastruttura" presente in **Karl Marx**, dopo di che elabora una sintesi del pensiero di questo filosofo, collegando alcuni dei suoi concetti ai due termini del "binomio" stesso. (Max. 25 righe)

Inglese

Nemesis or Poetic Justice has been the guiding principle behind literature since the Greek New Comedy, and was the device for socially acceptable closure in many Victorian novels: virtuous characters are rewarded (with money, with elevated social status or increased social acceptance, and with good marriages and flourishing families) while scurrilous characters are appropriately punished (by death, prison, exile abroad, bankruptcy or loss of friends and social status). How may one apply this pattern of "retributive justice" to most of the main characters in *Hard Times*? Which characters do not conform to this pattern? Speculate as to why. (Max. 20 lines)

Greco

Svolgi il seguente tema (max 20 righe): caratteri "ellenistici" del teatro menandro.

Fisica

Campo elettrico: definizione, esempi, rappresentazione e proprietà fondamentali.

**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA DEL 10/03/2017
TIPOLOGIA A**

Storia

Riassumi le principali cause e i principali momenti della prima guerra mondiale con particolare riferimento alla storia d'Italia (max.25 righe)

Inglese

Analyzing the multifaceted and complex alienated condition of modernity that the novel *Tess of the d'Urbervilles* by Thomas Hardy shows, discuss the following issues: the novel as a scathing condemnation of capitalism, Victorian beliefs about women, church doctrine, the shortcomings of the educational and judicial systems, the destructive forces that industrialization and mechanization bring to the natural world in rural agrarian England (max.25 lines)

Arte

Si evidenzi nella rappresentazione del paesaggio (soggetto esclusivo o sfondo) i contenuti e gli stilemi caratteristici delle correnti artistiche o di particolari autori della prima metà del Novecento.

Matematica

Dopo aver scritto le definizioni di continuità e derivabilità di una funzione in un punto e specificato il loro legame, individuare, per ciascuna delle seguenti funzioni, gli eventuali punti di non derivabilità appartenenti al loro dominio

$$y = \begin{cases} \sin x & x \geq 0 \\ e^x - 1 & x < 0 \end{cases} \quad y = \begin{cases} \ln x & x \geq 1 \\ x^2 - 1 & x < 1 \end{cases} \quad y = \begin{cases} x + 1 & x \geq 2 \\ 2^{x-2} & x < 2 \end{cases}$$

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 3[^] SEZ. D

MATERIA ITALIANO

PROF. MAURO MESSI

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nel suo complesso, ha seguito l'attività didattica con continuità e attenzione soddisfacenti, raggiungendo per lo più gli obiettivi cognitivi stabiliti nella programmazione d'inizio anno. Alcuni alunni hanno dimostrato particolare serietà, interesse, capacità propositiva; altri hanno avuto un atteggiamento meno attivo e più ricettivo, ma comunque diligente; si è riscontrato tuttavia anche qualche raro caso in cui l'impegno e l'attenzione sono risultati piuttosto selettivi e discontinui.

Nel complesso gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro sufficientemente autonomo e una sufficiente capacità espositiva; conoscono il pensiero e le opere dei principali autori della letteratura italiana studiati e sanno perlopiù analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca; alcuni hanno maturato anche una discreta capacità di approfondimento e di rielaborazione personale.

Per quanto riguarda specificamente le competenze e capacità legate alla scrittura, qualche difficoltà permane per un ristretto numero di studenti, che mostra una certa fatica nel rispettare le consegne e nell'articolare un discorso omogeneo, criticamente fondato e sintatticamente complesso. Tuttavia si può senza ombra di dubbio affermare che l'impegno profuso nella produzione scritta ha portato in questi anni ad un generale e notevole miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO*

Giacomo Leopardi

(settembre-ottobre, 14 ore)

I tratti salienti della biografia leopardiana. Le componenti e le fasi dell'elaborazione concettuale del pensiero di Leopardi: pessimismo storico, cosmico, progressivo; la teoria del piacere; il concetto di noia: Confronto tra Leopardi e Schopenhauer nella lettura di De Sanctis.

Dai **Canti**:

Ultimo canto di Saffo, pg.49

L'infinito, pg.54

La sera del dì di festa, pg.58

A Silvia, pg.61

* Testo adottato: M.M.Capellini- E.Sada *I sogni e la ragione* vol.5 (da Leopardi a Svevo) e vol.6 (da Saba a Calvino), Signorelli editore; Dante *Paradiso* edizione a scelta.



Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, pg.75.
La quiete dopo la tempesta pg.87
Il sabato del villaggio, pg.90;
A se stesso, pg.95;
La ginestra, pg.102.

Dalle **Operette morali**:

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare p.127
Dialogo della Natura e di un Islandese, pg.136
Cantico del gallo silvestre pg.149
Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere pg.160
Dialogo di Tristano e di un amico, pg.163
Dialogo di un folletto e di uno gnomo pg.172

Dallo **Zibaldone**:

La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione, la felicità materiale pg.179
La poetica del vago e dell'indefinito pg.185
La sofferenza dell'uomo e l'universo pg.188

La Scapigliatura

(novembre, 3 ore)

Coordinate storico-culturali: il termine *Scapigliatura*; le radici storiche e culturali; le principali personalità

Emilio Prada *Preludio* pg.238
Arrigo Boito *Lezione di anatomia* pg.247
Igino Ugo Tarchetti *Memento* pg.258

Giosuè Carducci

(novembre, 4 ore)

L'evoluzione ideologica e letteraria: il pensiero e la poetica.

Da **Rime nuove**:

Pianto antico pg.273
Traversando la Maremma toscana pg.276

Da **Odi barbare**:

Nella piazza di San Petronio pg.282
Alla stazione. In una mattina d'autunno, pg.284

Il Verismo e Giovanni Verga

(novembre-dicembre, 12 ore)

Il Positivismo e il naturalismo francese. L'esperienza di Zola

Da **Il romanzo sperimentale**:

Il romanziere-scienziato pg.305

La poetica del verismo italiano e Luigi Capuana

Da **Le paesane**

Il medico dei poveri pg.324

Verga: vita, opera e pensiero. La tecnica narrativa di Verga: la regressione; lo straniamento. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.

Da **Vita dei campi**:

Lettera prefazione all'*Amante di Gramigna*, pg,364

Fantasticherie pg.368

Rosso Malpelo, pg.374.

I Malavoglia: struttura dell'opera; tecniche narrative; rappresentazione di spazio e tempo; l'ideologia di fondo: la religione della famiglia; l'ideale dell'ostrica e il fascino del progresso. lettura di:

Prefazione pg.392;

'Ntoni parte soldato pg.396

Il naufragio della Provvidenza pg.402

'Ntoni e padron 'Ntoni pg.410

Addio, perdonatemi tutti pg.414

Alfio e Mena: un amore impossibile pg.460

Da **Novelle rusticane**

La roba pg.420

Libertà pg.426

Caratteri generali del Decadentismo europeo

(dicembre, 2 ore)

L'origine del termine. La visione del mondo. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente.

C.Baudelaire *Corrispondenze* pg.473

A.Rimbaud *Vocali* pg.491

P.Verlaine *L'arte poetica* pg.493; *Languore* pg.496

Gabriele D'Annunzio

(dicembre-gennaio, 10 ore)

Il vivere inimitabile. Le fasi della produzione dannunziana: carducciana-verista; estetica; crepuscolare; superomistica; notturna. L'evoluzione del pensiero.

Da **Il piacere**:

L'attesa dell'amante pg.594

L'asta pg.597

Da **Notturmo**

Scrivo nell'oscurità pg.608

Alcyone: struttura dell'opera e suo significato. Lettura, analisi e commento di:

La sera fiesolana, pg.614

La pioggia nel pineto, pg.618

Le stirpi canore pg.625

Stabat nuda aestas pg.632

Nella belletta pg.636

Lungo l'Affrico nella sera di Giugno pg.644.

Giovanni Pascoli

(gennaio-febbraio, 9 ore)

Biografia; le raccolte poetiche, i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali.

Da **Il fanciullino**

Il poeta fanciullino pg.658

Da **Myricae**:

X Agosto p.673

L'assiuolo, p.677

Temporale 679

Il tuono pg.681

Il lampo pg.681

Novembre pg.682.

Dai **Poemetti**:

Digitale purpurea, pg.687

La vertigine pg.696

Dai **Canti di Castelvecchio**:

Il gelsomino notturno, pg.706

La mia sera pg.709

Le avanguardie e il futurismo

(febbraio, 2 ore)

Caratteri generali del futurismo; le principali personalità

F.Marinetti *Il primo manifesto del Futurismo* p. 751; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.pg.755

Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!* pg.768;

I crepuscolari e i vociani

(marzo, 4 ore)

I crepuscolari: origine del termine e suo significato; la poetica crepuscolare; le principali personalità

G.Gozzano: *La signorina Felicita* pg.788; *Totò Merumeni* pg.798; *L'amica di nonna Speranza* pg.802

S.Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale* pg.808

M.Moretti: *A Cesena* pg.812; *Che vale?* pg.816

I vociani: temi e poetica; le principali personalità

C.Rebora *O carro vuoto sul binari morto* pg.824; *Viatico* pg.826

C.Sbarbaro *Taci, anima stanca* pg.829; *Talor, mentre cammino* pg.838

Luigi Pirandello

(marzo, 4 ore)

Vita, pensiero e poetica; le fasi della produzione letteraria; i grandi temi: il vitalismo; il relativismo conoscitivo; l'umorismo; le maschere.

Dall'**Umorismo**:

La vita, la forma e l'essenza dell'umorismo pg.856;

Dalle **Novelle per un anno**:

Il treno ha fischiato, pg.863;

Una giornata pg.879

Da **Il fu Mattia Pascal**:

Le due premesse pg.887
Nel limbo della vita pg.900

Da **I sei personaggi in cerca d'autore**
L'ingresso in scena dei sei personaggi pg.922

Italo Svevo

(marzo, 3 ore)

La vita e l'opera; la formazione culturale. Il pensiero. La poetica, i modelli e lo stile; l'evoluzione della figura dell'inetto

Da **Una vita**:

Alfonso e Macario pg.960

Da **Senilità**

Emilio e Angiolina pg.966

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; l'inetto come abbozzo d'uomo.

Il dottor S. e Zeno pg.976
L'ultima sigaretta pg.980
La morte del padre pg.987
Ci sarà un'esplosione enorme pg.1001
La salute di Augusta pg.1006

Umberto Saba

(aprile, 5 ore)

L'ambiente familiare e la formazione culturale; Il *Canzoniere*: la struttura, i fondamenti della poetica; i temi principali; le caratteristiche formali.

Dal **Canzoniere**:

A mia moglie pg.51;
La capra pg.56;
Mio padre è stato per me l'assassino pg.63
Un grido pg.66
Ulisse pg.76
Amai pg.88

Giuseppe Ungaretti

(aprile, 6 ore)

La vita e l'opera; la poetica; l'evoluzione della poesia;

L'Allegria: titolo e struttura; i temi; la parola pura; lettura, analisi e commento di

In memoria pg.102;

Il porto sepolto pg.105

Veglia pg.107;

Sono una creatura pg.113.

I fiumi pg.116;

Commiato pg.120

Mattina pg.122

Soldati pg.128.

San Martino del Carso pg.130;

Sentimento del tempo: titolo e struttura; i temi e la dimensione barocca; lettura, analisi e commento di:

L'isola pg.134.

Il dolore: struttura e temi

Non gridate più pg.143

Eugenio Montale

(aprile-maggio, 8 ore)

La vita e le opere. Il male di vivere e la ricerca del varco. I modelli la poetica e lo stile: la poetica degli oggetti; l'aridità e la prigionia esistenziale; il culto dei valori umanistici e la donna salvifica; la società massificata. L'evoluzione del pensiero e della poesia

Ossi di seppia: struttura, temi e significato. Lettura, analisi e commento di:

I limoni, pg.186;

Non chiederci la parola, pg.193;

Meriggiare pallido e assorto, pg.196

Forse un mattino andando in un'aria di vetro pg.199

Spesso il male di vivere ho incontrato, pg.200;

Cigola la carrucola del pozzo, pg.203;



Le occasioni: il contesto storico; le figure femminili; lo stile e il correlativo oggettivo. Lettura, analisi e commento di:

Dora Markus pg.208
Ti libero la fronte dai ghiaccioli pg.213
La casa dei doganieri, pg.216.

La Bufera e altro: Montale e la storia; Da Clizia a Volpe

La primavera hitleriana, pg.221;
L'anguilla, pg.225
Piccolo testamento, pg.228

Satura e l'ultimo Montale: l'ultima fase poetica: caratteri generali; temi e opere. Lettura, analisi e commento di:

Ho sceso, dandoti il braccio pg.234
La storia pg.236
Al mare (o quasi) pg.240

L'evoluzione della prosa e Italo Calvino

(maggio 3 ore prima del 15/05/2017; 3 ore dopo il 15/05/2017)

Introduzione: la narrativa da Svevo alla seconda guerra mondiale (pg.294; pg.307 l'influsso di Solaria; pg.325 tra reale e surreale); il Neorealismo (pp.376-378):

Italo Calvino: vita e opera; costanti e variabili della ricerca letteraria; le fasi della composizione di Calvino; Calvino e la sfida del labirinto

I fase: il "Neorealismo"

Il sentiero dei nidi di ragno: la componente realistica e la componente fantastica; lettura e commento di:

Pin e i partigiani del Dritto pg.483

II fase: gli anni Cinquanta

Il barone rampante: la figura dell'intellettuale; "il pathos della distanza"

Cosimo sugli alberi pg.487

La giornata di uno scrutatore: lo scacco dell'ideologia

Le riflessioni di Amerigo pg.495

III fase: il ritorno alla scienza

Le cosmicomiche: il titolo, scienza e mito

Tutto in un punto pg.503

IV fase: la letteratura combinatoria

Le città invisibili: significato dell'opera

Tamara pg.507

V fase: gli anni Ottanta e la necessità della ricerca

Palomar: significato dell'opera

Il museo dei formaggi pg.521

Dante Alighieri

(da settembre a marzo, 21 ore)

Dal **Paradiso**:

Letture integrali in classe, parafrasi e commento dei canti:
I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

METODO

Rispetto ad un apprendimento manualistico di profili di epoche e di gallerie d'autori si è privilegiata la lettura diretta e l'analisi dei testi, dalla quale partire per sviluppare lo studio storico-letterario dei momenti e delle figure fondamentali della nostra tradizione.

La selezione dei contenuti è stata dettata dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, della dimensione letteraria e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi.

È stata utilizzata pressoché esclusivamente la lezione frontale come momento introduttivo alla lettura dei testi, per fornire le coordinate storico-culturali, le ipotesi interpretative, le informazioni tecniche. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, cercando nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni.

Il recupero e il consolidamento delle abilità di scrittura sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe.

STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione, fotocopie fornite dall'insegnante, libri d'autore consultabili presso la biblioteca della scuola o altre biblioteche cittadine.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione si è basata su due prove scritte e due prove orali per il trimestre e tre prove scritte e tre prove orali per il pentamestre.

Tutte le prove scritte sono state strutturate su modello della prima prova dell'esame di stato, con la possibilità sempre di scegliere tra tipologia A, B, C, e D. In particolare per la tipologia A nel corso del triennio ***si è concessa e talvolta incentivata la possibilità di svolgere tutti i quesiti dell'analisi e l'approfondimento in un unico testo continuo***, questo al fine di poter valutare con maggior precisione la strutturazione di un discorso complesso ed articolato con gli opportuni connettivi logico-sintattici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove in classe sono state valutate seguendo le griglie stabilite dall'area disciplinare e riportate nel presente documento con il testo di simulazione di prima prova.

Le prove orali invece hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di analizzare un testo individuandone i diversi livelli e di contestualizzarlo, la capacità di riflessione critica, di rielaborazione personale, di chiarezza e proprietà espositiva.

I voti per l'orale sono stati assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF.

PROGRAMMA di **LATINO-GRECO** svolto nella **CLASSE III D**
anno scol. **2016-17**
prof.ssa Laura Toffetti

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno lavorato per lo più in modo diligente e responsabile rispondendo con discreto interesse alle sollecitazioni dell'insegnante; si sono nel complesso dimostrati disponibili e capaci di adeguarsi al cambiamento del docente. Nello scritto si sono esercitati con regolarità per consolidare le conoscenze morfosintattiche e applicarle in maniera consapevole; alla fine del percorso triennale la maggior parte di loro ha conseguito una discreta padronanza delle strutture linguistiche sia del latino sia del greco: pochi studenti hanno riportato profitti decisamente buoni o ottimi dimostrandosi capaci di analizzare in modo corretto il testo, di comprenderne il significato e di esprimerlo in italiano con pertinenza ed efficacia; alcuni studenti presentano ancora qualche difficoltà nel riconoscere strutture linguistiche e peculiarità stilistiche e soprattutto nella resa italiana, ma non tali da pregiudicare un profitto complessivamente sufficiente. Nell'orale la globalità della classe ha consolidato un metodo di studio adeguato che ha permesso di conseguire risultati discreti; in particolare alcuni studenti si distinguono per capacità di analisi, interpretazione, valutazione critica dei testi sicure e autonome, mentre solo pochi hanno dimostrato impegno discontinuo e uno studio non sempre rielaborato personalmente, ma conoscenze accettabili.

LATINO

Testi in adozione: G.DE MICHELI "Cotidie vertere" versioni latine per il triennio - PRINCIPATO;
G.PONTIGGIA, M.C.GRANDI "Bibliotheca Latina" Storia e test della letteratura latina – volumi 2 e 3 – Principato

Contenuti e tempi

L'ETA' AUGUSTEA

Settembre

- Ripasso e ripresa di OVIDIO [6 ore]
 - *Metamorphoses* I, 452-567 (in it.)
 - *Metamorphoses* IV, 55-166 (in it.)
 - *Metamorphoses* VIII, 183-216 (in it.), 217-235 in It.
 - *Metamorphoses* X, 243-297 di cui in It. 247-253 e 280-289
 - *Metamorphoses* X, 14-39 cfr. con VIRGILIO *Georgiche* IV 485-506

Ottobre-Marzo

- ORAZIO [20 ore]

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile; sono stati letti, tradotti e analizzati i seguenti testi:

- *Epodi* 7
- *Epodi* 10
- *Sermones* I, 1 (in it.)



- *Sermones* I, 4, 103-143 (in it.)
- *Sermones* I, 9
- *Sermones* II, 6 vv.79-117
- *Carmina* I, 1
- *Carmina* III, 30
- *Carmina* III, 9
- *Carmina* I, 5
- *Carmina* I, 11
- *Carmina* I, 38
- *Carmina* II, 7
- *Carmina* I, 20
- *Carmina* I, 9
- *Carmina* III, 13
- *Carmina* II, 6
- *Carmina* I, 4
- *Carmina* IV, 7
- *Carmina* IV, 15
- *Epistulae* I, 4

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Ottobre-Marzo

- Storia e storiografia [3 ore]
 - Velleio Patercolo: da *Historiae* II 127-128 elogio di Seiano (in it.)
 - Valerio Massimo: da *Factorum et dictorum memorabilium libri* pref. e V 3-4 (in it.)
 - Curzio Rufo: da *Historiae Alexandri Magni* IV, 7, 5-31 (in it.)
- Saperi specialistici e cultura enciclopedica [2 ore]
 - Celso, Apicio, Scribonio Largo, Pomponio Mela, Frontino
 - Columella: da *De re rustica praefatio* 1-7 (in it.)
 - Plinio il Vecchio: in it. da *Naturalis historia* VII 21-32 passim, VII 188-190, VIII 80-4 (in it.); da Plinio il Giovane la morte dello zio *Epistulae* VI 16 13-20
- La poesia [5 ore]
 - La poesia didascalica: Manilio e Germanico
 - Le favole di Fedro: in it. *Fabulae* I,1; II,5; V,10
 - La poesia satirica: PERSIO
Vita, la poetica della satira; in it. *Choliambi, Saturae* III 60-118, *Saturae* V 1-51
 - La poesia epica: LUCANO

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile; sono stati letti e analizzati i seguenti testi solo in italiano, tranne dove indicato in It.:

- *Pharsalia* I 129-157 in It.
- *Pharsalia* VI 719-830 con in It.719-723 e 750-762
- *Pharsalia* VII 786-846
- *Pharsalia* VIII 663-711
- *Pharsalia* IX 544-586

- SENECA [16 ore]

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile; sono stati letti, tradotti e analizzati i seguenti testi in lingua latina:

- Gli studi filosofici: *Epistulae ad Lucilium* 108 1-7, 13-29 (in it.)
- L'esame di coscienza: *De ira* III 36
- Filosofia e scienza: *Naturales quaestiones* 27 1-4



- Riflessioni sulla morte e sull'uso del tempo: *Consolatio ad Marciam* 19,3-20,3; *Epistulae ad Lucilium* 24 17-21; *Epistulae ad Lucilium* 1; *Epistulae ad Lucilium* 2; *De tranquillitate animi* 2 13-15
- Il rapporto con il potere: oltre a versioni dal *De clementia*, Claudio sale in cielo *Apokolokyntosis* 5-7,1
- Dalle tragedie brani in traduzione: il furore di Medea da *Medea* 116-178; un nefando banchetto da *Thyestes* 920-1068
- Traduzione integrale del *De brevitae vitae*

• PETRONIO [3 ore]

La questione dell'autore e del genere letterario; il realismo petroniano; sono stati letti e analizzati i seguenti testi:

- Una disputa *de causis corruptae eloquentiae* (*Satyricon* 1-4) in it.
- L'ingresso di Trimalchione (*Satyricon* 32-33)
- Il lupo mannaro e altre storie (*Satyricon* 61-64) in it.
- Conclusione e fuga dalla cena (*Satyricon* 75-78) in it.
- La matrona di Efeso (*Satyricon* 110, 6; 113, 2)
- La città rovesciata: Crotone (*Satyricon* 116)
- Contro l'epica storica (*Satyricon* 118) in it.
- Un'ambigua dichiarazione di poetica (*Satyricon* 141) in it.

L'ETA' DEI FLAVI

Marzo-Aprile

- La poesia epica e lirica [1 ora]
 - I *Punica* di Silio Italico: in it. la traversata delle Alpi (III 477-556)
 - Gli *Argonautica* di Valerio Flacco: in it. il delirio di Medea (VII 305-374)
 - La *Tebaide*, l'*Achilleide*, le *Silvae* di Stazio: in it. il duello mortale tra Eteocle e Polinice (*Tebaide* XI 518-595)
- L'epigramma: MARZIALE [3 ore]

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile; sono stati letti e analizzati i seguenti testi:

- in it. *Epigrammata* VIII 3, X 4, XII 32, IV 18, V 37; *Liber de spectaculis* 7
- in It. *Epigrammata* I 4, IV 49, XII 18, I 10, I 47, II 38, VIII 10, X 8, X 91, V 34; *Liber de spectaculis* 4, 31

- La prosa: QUINTILIANO [3 ore]

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile; di Quintiliano sono stati letti e analizzati i seguenti testi:

- I vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento (*Institutio oratoria* I 2 17-29)
- Il valore formativo delle letture (*Institutio oratoria* I 8 1-5) in it.
- Severo giudizio su Seneca (*Institutio oratoria* X 1 125-131)

L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO

Aprile-Maggio

- La satira: GIOVENALE [2 ore]

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile; sono stati letti e analizzati i seguenti testi solo in italiano:

- Una satira programmatica (*Saturae* I 1-87, 147-171)
- La ridda infernale nelle strade di Roma (*Saturae* III vv.232-267)
- Ritratti di donne (*Saturae* VI 434-473)
- Oratoria ed epistolografia: PLINIO IL GIOVANE [2 ore]

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile; sono stati letti e analizzati i seguenti testi:

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae* VI 16 13-20)
- Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (*Epistulae* X 96 e X 97)
- Biografia e erudizione: SVETONIO [cenni]
- TACITO [6 ore + 2 ore dopo il 15 maggio]

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile; sono stati letti e analizzati i seguenti testi:

- Il proemio (*Agricola* 1-3)
- L'antieroisimo esemplare di Agricola (*Agricola* 42) in it.
- I confini della Germania (*Germania* 1)
- Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico (*Germania* 2)
- Purezza della stirpe germanica (*Germania* 4)
- Natura e risorse del territorio germanico (*Germania* 5)
- L'inizio delle *Historiae* (*Historiae* I 1)
- Il degrado morale del popolo romano (*Historiae* III 83)
- Doppiezza di Tiberio e servilismo dei senatori (*Annales* I 7-12 passim)
- L'infelicità dello storico (*Annales* IV 32-33)
- Scene da un matricidio (*Annales* XIV 3-10) in it.
- *Exitus illustrium virorum*: Seneca, Lucano, Petronio, Trasea Peto (*Annales* XIV-XV passim)

L'ETA' DEGLI ANTONINI

Maggio

- APULEIO [2 ore + 2 ore dopo 15 maggio]

Vita, opera con riferimento a caratteri, contenuti, stile; sono stati letti e analizzati i seguenti testi in particolare dalle *Metamorfosi*:

- Il filosofo e il mago (*Apologia* 25-26) in it.
- Il proemio (*Metamorfosi* I 1)
- Storia di Telifrone (*Metamorfosi* II 19-30) in it.
- Lucio diventa asino (*Metamorfosi* III 24-25)
- La novella di Amore e Psiche (*Metamorfosi* V 21-24, VI 24) in it.
- Peripezie di Lucio-asino (*Metamorfosi* IX 39-42) in it.
- Apparizione di Iside e nuova metamorfosi di Lucio (*Metamorfosi* XI 1-7 e 12-15) in it.

Dopo il 15 maggio ci si concentrerà sul ripasso del programma anche per generi letterari, sulla definizione delle tesine per la parte relativa alla materia e sull'esercizio di traduzione dal latino (in preparazione alla seconda prova).

GRECO

Testi in adozione: A.M.GIANNETTO, M.GISIANO "Meltémi" versionario di greco – Zanichelli; M.PINTACUDA, M.VENUTO "Grecità" storia della letteratura greca con antologia, classici e percorsi tematici – volumi 2 e 3 – G.B.Palumbo editore; EURIPIDE "Alceste" a cura di F.NENCI – Simone editore

Contenuti e tempi

L'ORATORIA

Settembre-Ottobre

- ISOCRATE-DEMOSTENE [5 ore]

Recupero del programma svolto in II attraverso la correzione del lavoro estivo/versioni e lo spunto da Dionigi d'Alicarnasso *Sullo stile di Demostene* 17-22

- Isocrate *Sulla pace* 41-50
- cfr. con Demostene *III Olintiaca* 23-32 ; *I Filippica* 1-12 (trad. a fronte)

LA PROSA FILOSOFICA del IV sec. a.C.

Ottobre-Aprile

- PLATONE [20 ore]

Notizie biografiche (dalla Lettera VII 324b-326b in it.), le opere, il corpus platonico, mondo concettuale, lingua e stile

- La figura di Socrate
Apologia di Socrate 17a-b, 19b-d, 28d-31c (in it.), 32c-33b, 40c-42a
Critone 43a-44b, 50a-51c
Fedone 77c-78a, 116a-118a
- Il mito per Platone: *Fedone* 60d-61e
- I miti del *Fedro*: Orizia (229a-230a), le cicale (258e-259d), Theuth e la scrittura (274b-276a)
- Eros nel *Simposio*: Eros causa di immensi beni per l'uomo (178c-180a), la nascita di Eros (201d-204b *passim*), Alcibiade elogia Socrate (219e-222a *passim*)

- ARISTOTELE e cfr. [4 ore]

- La natura del $\mu\theta\omicron\varsigma$ (*Poetica* 1451a-b *passim*)
- Il programma educativo: *Politica* 1337a-1338 *passim* (in it.) all'interno di un breve percorso sull'EDUCAZIONE: ISOCRATE *Panatenico* 30-33 (in it.), *Contro i sofisti* 14-18, *Antidosi* 261-271; PLATONE *Repubblica* 539b-540c
- Le forme del governo (*Politica* 1279a-1280a) (in it. a maggio-cfr. con Polibio)

TEATRO

Settembre-Ottobre

- ARISTOFANE: ripasso/ lettura del testo integrale di *Nuvole*
- La commedia di mezzo e la commedia nuova, in particolare MENANDRO: notizie biografiche, opere, mondo concettuale, lingua; lettura del testo integrale in italiano del *Duskolos*, brani antologizzati dagli *Epitrepontes* [4 ore]

Novembre-Maggio

- EURIPIDE: lettura/analisi della tragedia *Alceste* [17 ore]

In greco (senza lettura metrica) sono stati tradotti/analizzati i seguenti passaggi, mentre il resto è stato comunque letto e commentato in italiano:

- *Prologo* vv.1-76
- *Parodo* vv.77-78
- *Primo episodio* vv.152-198
- *Primo stasimo* vv.238-243
- *Secondo episodio* vv.272-403
- *Secondo stasimo* vv.445-454
- *Terzo episodio* vv.476-491, vv.509-567
- *Quarto episodio* vv.614-707, vv.747-802, vv.935-961
- *Esodo* vv.1061-1074, vv.1116-1163

Dopo il 15 Maggio si ripasserà il testo privilegiando il momento interpretativo.

IL PERIODO ELLENISTICO

Dicembre-Maggio

L'ellenismo; la situazione politica, caratteristiche e centri culturali

LA POESIA

- CALLIMACO [3 ore]

Notizie biografiche, opere, mondo concettuale, lingua e stile

- dagli *Aitia* in italiano Il prologo dei Telchini, Aconzio e Cidippe
- dall'*Inno per i lavacri di Pallade V* in italiano vv.52-142
- *Epigrammi* in greco A.P. V 6, V 23, VII 80, XII 43, in italiano A.P. VII 271, 453, 459, 524, 525

- APOLLONIO RODIO [3 ore]

Notizie biografiche, le *Argonautiche*, lingua e stile

- in italiano *Eracle ed Ila* (I 1207-1264)
- in italiano *L'amore di Medea* (III 442-471), *La grande notte di Medea* (III 616-664, 744-824) *Incontro fra Medea e Giasone* (III 948-1024)

- La poesia bucolica con Mosco, Bione e in particolare TEOCRITO [3 ore]

- in italiano *L'incantatrice* (II), *Simichida e Licida* (VII 1-51, 128-157), *Il Ciclope* (XI), *Le Siracusane* (XV)

- Erinna, il mimo, ERODA (Mimiambi III 1-97 in it.), il Fragmentum Grenfellianum, la poesia didascalica [1 ora]

- L'EPIGRAMMA ELLENISTICO [4 ore]

Caratteristiche e scuole; notizie biografiche, opere, mondo concettuale, lingua e stile dei sottolencati autori di cui sono stati letti, tradotti, analizzati i rispettivi testi:

- LEONIDA: A.P. VI 302 (in it.), VII 472 (in it.), VII 736 (in it.), VII 455, VII 295 (in it.), VII 657 (in it.), VII 726 (in it.), VII 715
- ANITE: A.P. VI 312, VII 190, VII 646, XVI 228 (in it.)
- NOSSIDE: A.P. V 170, VI 353 (in it.), VII 718
- ASCLEPIADE: A.P. V 85, V 158, V 153 (in it.), V 210 (in it.), VII 217 (in it.), V 189, XII 50, XII 135, XII 46 (in it.)
- POSIDIPPO: solo in it. 34,99,116 A.-B.
- MELEAGRO: A.P. V 147, V 155, VII 476, V 152 (in it.), V 174 (in it.), V 179 (in it.), XII 48 (in it.), VII 417 (in it.)

LA STORIOGRAFIA

- POLIBIO [1 ora]

Notizie biografiche, opere, metodo storiografico e mondo concettuale, lingua e stile

- Proemio (*Storie* I 1-3 *passim*)
- Il valico delle Alpi (*Storie* III 54-56,4) in it.
- La sconfitta di Canne (*Storie* III 115-117,6) in it.
- La teoria delle costituzioni (*Storie* VI 3, 5-9 *passim*) in it.
- La costituzione romana (*Storie* VI 12-14) in it.

L'ETA' IMPERIALE

Maggio

LA RETORICA

- Asianesimo e atticismo
- L'Anonimo del sublime

LA SECONDA SOFISTICA

- LUCIANO [1 ora]

Notizie biografiche, opere, mondo concettuale, lingua e stile

- Una storia vera che non ha niente di vero (*Storia vera* I 4-9) in it.

LA STORIOGRAFIA e la BIOGRAFIA

- PLUTARCO [1 ora + 1 ora dopo 15 maggio]

Notizie biografiche, opere, mondo concettuale, lingua e stile

- Storia e biografia (*Vita di Alessandro 1*)
- Magnanimità dopo la battaglia di Issa (*Vita di Alessandro 20-21 passim*)

IL ROMANZO: cenni [1 ora dopo 15 maggio]

Dopo il 15 maggio ci si concentrerà sul ripasso del programma e sulla definizione delle tesine per la parte relativa alla materia.

Metodi e strumenti

I manuali in adozione sono stati utilizzati sia per la presentazione di contesti, autori e opere sia per la sezione antologica, integrata con testi aggiuntivi in fotocopia (per Platone e per Seneca). Nel corso della lezione frontale l'insegnante ha fornito le coordinate storico-culturali di riferimento, mentre ha guidato gli studenti a desumere dai testi stessi poetica, ideologia, peculiarità stilistiche e strategie interpretative. Si è quindi privilegiata la centralità del testo quale momento culturale significativo, occasione di problematizzazione e di riflessione, sollecitando la partecipazione attiva degli studenti.

Verifiche

Nelle prove scritte (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre) agli studenti sono stati proposti brani di autori studiati nel corso dell'anno scolastico: mentre per latino la tipologia dello scritto non si è discostata dalla traduzione, le ultime due prove scritte di greco sono state di traduzione con domande di comprensione, analisi e approfondimento. Per quanto concerne la valutazione dell'orale si è fatto ricorso, oltre che alle interrogazioni orali, a verifiche scritte di varia tipologia (questionari a risposta multipla e a risposta aperta, trattazioni sintetiche). Per latino è stata effettuata una simulazione parallela della seconda prova (vengono allegati al documento testo e griglia di valutazione).

Valutazione

La valutazione degli studenti si è articolata in valutazione in itinere nelle singole prove e valutazione sommativa, espressa a fine trimestre con voto distinto tra scritto e orale, con voto unico a fine anno scolastico.

- Valutazione in itinere: le prove di verifica della traduzione hanno accertato le capacità di riconoscere correttamente le strutture morfosintattiche del brano proposto, di comprenderne il significato, di fornirne una resa italiana coerente. Le prove orali hanno accertato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la capacità di contestualizzare, di analizzare, di sintetizzare e di riproporre le conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.
- Valutazione sommativa: la valutazione ha considerato il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti, l'impegno profuso, la partecipazione attiva al lavoro scolastico, l'autonomia nello studio, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alla griglia generale e a quelle specifiche del gruppo disciplinare presenti nel PTOF e riportate nella parte comune del documento della classe.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594
Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it
www.liceosarpi.bg.it



PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE 3 ^A SEZ. D	
MATERIA INGLESE	
<p>Profilo della classe</p>	<p>La classe ha generalmente manifestato una discreta propensione per la relazione con l'insegnante, caratterizzata da rispetto e fiducia. Le lezioni sono sempre state un momento fondamentale sia per la crescita culturale sia per il potenziamento della lingua Inglese come strumento di assimilazione e rielaborazione dei contenuti storico-letterari analizzati. L'atteggiamento complessivamente serio degli studenti unito alla curiosità intellettuale hanno favorito l'interesse e il coinvolgimento rispetto agli argomenti trattati. Gli studenti hanno dato prova di impegno adeguato e, in diversi casi, anche di motivazione, di consapevolezza e di autonomia critica sempre maggiori nello studio personale.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -completare la conoscenza delle strutture della lingua e del lessico -affinare le tecniche di lettura attraverso l'analisi testuale -esporre in modo lessicalmente, foneticamente e grammaticalmente appropriato i contenuti -contestualizzare e operare collegamenti -produrre testi scritti logicamente, sintatticamente e lessicalmente appropriati. <p>I livelli di preparazione raggiunti sono mediamente discreti, buoni per alcuni ma sufficienti per un esiguo numero.</p>



<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p>	<p>The Romantic Age: the historical and social context.</p> <p>1) William Blake: Songs of Innocence 'The lamb' Songs of Experience 'The tiger'</p> <p>An analysis of William Blake's Songs of Innocence and Experience as a response to the collapse of values. (8h)</p> <p>2) William Wordsworth: Poems in two volumes 'Daffodils' Lyrical Ballads 'Tintern Abbey'</p> <p>Influence of the French Revolution and Rousseau on Wordsworth. Tintern Abbey: the emotion to share poetry and reflection on maturation and mortality. W. Wordsworth, J.M.W.Turner and the power of Tintern Abbey. (8h)</p>	
<p>Ottobre</p>	<p>3) Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the ancient mariner</p> <p>Comparison between Coleridge's Albatross and Charles Baudelaire's Albatros. Gustave Doré's biography (8h)</p>	



<p>Novembre</p>	<p>The Victorian Age: the historical and social context</p>	<p>4) Charles Dickens: Hard Times The novel as a repository of social conscience. The question of Realism in Hard Times. The analysis of social classes' differences. Hard Times as a Dickensian Dystopia. A social study of poverty. Industrial relations: Carlyle's influence on Hard Times. (10h)</p> <p>5) Thomas Hardy: Tess of the d'Urbervilles A collision of vice and virtue in T. Hardy's Tess of the d'Urbervilles: "A pure woman faithfully presented" or a fallen angel. Tess of the d'Urbervilles and Victorian convention surrounding female sexuality. Hardy and Victorian censorship. Watching the movie 'Tess' 1979 directed by Roman Polanski Dante Gabriel Rossetti: Found Delaware Art Museum Holman Hunt: Awakening conscience as a redeemer Tate Britain Frederick Walker: Spring Victoria and Albert Museum (10h)</p>
<p>Dicembre</p>	<p>6) Robert Louis Stevenson: Dr Jekyll and Mr Hyde</p>	<p>Key criticism and theory: Dualism Theory of the Doppelganger Binary oppositions Freudian psychodynamic Concepts Darwinism Gothic elements Imagery (8h)</p>



<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p>	<p>7) Oscar Wilde: The importance of being Earnest. Dualism in Oscar Wilde's The importance of being Earnest. Watching the movie 'The importance of being Earnest' 2002 directed by Oliver Parker. (8h)</p> <p>The Modern Age: the historical and social context.</p> <p>8) Joseph Conrad: Heart of Darkness Heart of Darkness: source of light. Heart of Darkness: the speech that cannot be silenced. Watching the movie 'Apocalypse Now' 1979 directed by Francis Ford Coppola. (8h)</p>
<p>Febbraio</p>	<p>9) David Herbert Lawrence: Sons and Lovers Instinct and intellect: a study in Lawrence's Sons and Lovers. An interpretation of the natural scenes in Sons and Lovers. The struggle between spirituality and sexuality in Sons and Lovers. Edward Arthur Walton: The old ash-tree. Gustave Caillebotte: A clump of flowers. (8h)</p> <p>10) James Joyce: Dubliners</p> <p>The paralysis phenomenon in Eveline by J. Joyce. Difficulties, dilemmas and the theme of escape in J.Joyce's Eveline and Italo Svevo's Senilità. Self-discovery in J. Joyce's The Dead. The inwardness of J. Joyce's story The Dead. Watching the movie 'The Dead' 1987 directed by John Huston. (8h)</p>
<p>Marzo</p>	<p>11) George Orwell: Nineteen Eighty-Four Propaganda and Surveillance in G. Orwell's Nineteen Eighty-Four: two sides of the same coin. Propaganda of fact and fiction; panoptical surveillance, surreptitious surveillance; the telescreen and the end of private life; propagating and policing orthodoxy; the failure of the party's project; the dream and failure of Newspeak. (9h)</p>



	Aprile	The Present Age: the historical and social context. 12) Nadine Gordimer: The Pickup Crossing borders: identity and place in N.Gordimer's novel. (6h)
	Maggio	13) Samuel Beckett: Waiting for Godot Nihilism and the Eschaton in S.Beckett's Waiting for Godot. Humor and absurd, waiting and boredom, humanity, companionship, suffering and dignity within Waiting for Godot (6h)
	dal 16 maggio/giugno	14) Jack Kerouac: On the road The role of the 'flâneur' in J.Kerouac's novel On the road. Watching the movie 'On the road' 2012 directed by Walter Salles.
METODOLOGIA	L'analisi del testo letterario è stato il momento centrale della lezione. La collocazione dei testi nel periodo storico-sociale che li ha prodotti ha stimolato la capacità di operare collegamenti con altre discipline. Le lezioni sono state di tipo frontale e di tipo interattivo con ampi momenti di discussione e dibattito. Completamento dell'attività in classe è stato il lavoro svolto a casa dagli studenti sul manuale e la rielaborazione degli appunti.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo Only Connect...New Directions vol. 1-2 Marina Spiazzi Marina Tavella Zanichelli editore. E' stato proposto agli studenti materiale di approfondimento (fotocopie) e anche la visione di film, versioni cinematografiche di opere letterarie.	
STRUMENTI DI VERIFICA	La verifica dell'attività didattica si è avvalsa di prove orali e prove scritte (trattazione sintetica). Questi strumenti di verifica hanno permesso di controllare la conoscenza dei contenuti e le competenze linguistico-comunicative. La valutazione si è sempre avvalsa di due prove scritte e una prova orale per il primo trimestre e tre prove scritte e due prove orali per il secondo pentamestre, l'assegnazione dei voti ha seguito le indicazioni presenti nel PTOF.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione per la produzione orale sono stati collegati al grado della competenza comunicativa, correttezza grammaticale, padronanza del lessico, disinvoltura espositiva e pronuncia corretta. Per quanto concerne la misurazione della produzione scritta, i criteri di valutazione hanno considerato l'appropriatezza rispetto allo scopo comunicativo, correttezza linguistica e grammaticale, padronanza del lessico, scorrevolezza e coerenza interna del testo.	



A.S. 2016 / 2017

CLASSE 3[^] SEZ. D

FILOSOFIA

PROGRAMMA SVOLTO

PROF. Giuseppe Alessandro Giaconia

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.• Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo-sentimentale.• Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del nostro presente.• Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Collocare il testo ed il pensiero di un autore all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altri autori e posizioni.• Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.• Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).• Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni "dettagli" significativi dal punto di vista interpretativo.

Obiettivo generale del programma svolto, è stato quello di offrire agli alunni un'ampia panoramica dei pensieri e delle correnti di pensiero della Filosofia contemporanea, fino ad alcuni dei più recenti sviluppi. Ciò ha comportato, come è naturale, la riduzione del tempo solitamente dedicato ad alcuni filosofi "canonici", senza per questo sacrificarne i concetti e le idee più importanti.

CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre (10 ore di lezione + 4 di interrogazioni)	1° - CONTRO IL SISTEMA HEGELIANO: IRRAZIONALISMO, ESISTENZIALISMO E MATERIALISMO <ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: la volontà di vivere e la liberazione dal dolore. (3 ore) • Kierkegaard: l'esistenza come possibilità del singolo (3 ore) • Feuerbach: l'umanesimo naturalistico (1 ora) • Marx: lo smascheramento della civiltà borghese. (3 ore)
	Ottobre - Novembre (6 ore di lezione + 1 di verifica scritta)	2° - DAL POSITIVISMO ALLO SMASCHERAMENTO DELLA RAGIONE <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo: l'esaltazione della scienza. Comte: stadi dell'umanità e classificazione delle scienze. (2 ore) • Nietzsche: lo smascheramento della ragione greca e della morale cristiana (4 ore)
	Novembre - Dicembre (8 ore di lezione + 4 di interrogazioni)	3° - OLTRE IL POSITIVISMO: LA RISCOSSA DELLE "SCIENZE UMANE" <ul style="list-style-type: none"> • Freud: lo smascheramento della coscienza razionale (2 ore) • Bergson: il tempo vissuto e lo slancio vitale (2 ore) • Weber: la causalità storico-sociale e l'agire strumentale. (1 ora) • Dewey: pragmatismo e liberalismo. La pedagogia democratica (1 ora) • Husserl e la "fenomenologia" (2 ore)
	Gennaio - Febbraio (7 ore di lezione + 4 di interrogazioni)	4° - LA FILOSOFIA E LA SCIENZA NEL '900 <ul style="list-style-type: none"> • Wittgenstein e la filosofia come critica del linguaggio. (2 ore) • Il Neopositivismo del Circolo di Vienna: caratteri generali. Il principio di verifica (1 ora) • Popper: verità scientifica e libertà dell'uomo (4 ore)

	Febbraio - Marzo (8 ore di lezione + 4 di interrogazioni)	<p>5°- LA RICERCA DELL'AUTENTICITA': PERSONALISMO, ESISTENZIALISMO E TEORIA CRITICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primato della persona nel pensiero cattolico: Maritain (1 ora) • Gli “esistenziali” e l'autenticità nel primo Heidegger (2 ore) • L'esistenzialismo: caratteri generali della corrente. Sartre: dall'assurdità del nulla all'esistenzialismo come umanesimo impegnato (3 ore) • La Scuola di Francoforte. Horkeimer, Adorno e la dialettica dell'illuminismo. Marcuse e l'uomo a una dimensione. Benjamin e la riproducibilità dell'arte (2 ore)
	Aprile (6 ore di lezione + 1 di verifica scritta)	<p>6°- IL SECONDO '900: CRITICA E DIFESA DELLA MODERNITA' AL TEMPO DELLA GLOBALIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arendt: dallo studio del totalitarismo alla “vita attiva” (1 ora) • Il postmoderno di Lyotard: fine delle “metanarrazioni”. (1 ora) • Rawls: il “velo di ignoranza” ed il neocontrattualismo (1 ora) • Jonas e l'etica della responsabilità (1 ora) • Habermas: etica del discorso e difesa della modernità (2 ore)
<p><i>P.S. Altre 6 ore sono state impiegate per discutere a “gruppo classe” di alcune delle tematiche e/o dei pensatori studiati in ognuno dei Moduli; altre 2 ore sono state dedicate all'approfondimento di due tematiche di attualità: rispettivamente la Riforma Costituzionale e la Bioetica.</i></p>		
MANUALE	<p>Il manuale di filosofia utilizzato è stato Abbagnano – Fornero, <i>Il nuovo protagonisti e testi della filosofia</i>, ed. Paravia. Vol. 3°</p> <p>Si è fatto un uso puntuale del manuale, talvolta corredandolo di ulteriori collegamenti e informazioni sotto forma di appunti, in modo tale che fin dal lavoro in classe gli studenti potessero “familiarizzare” con le pagine che comunque sarebbero state richieste nelle verifiche scritte e orali.</p> <p><u>Tuttavia, dato l'obiettivo perseguito di offrire un'ampia panoramica del '900, non si è fatto un uso pedissequo delle trattazioni proposte dal manuale. Il più delle volte, infatti, ho letteralmente “ritagliato” paragrafi e capoversi dell'enciclopedico “Abbagnano – Fornero” allo scopo di rendere più efficace e concreto lo studio degli autori e delle correnti filosofiche trattate. (PS. Le brevi biografie degli autori non sono state oggetto di verifica).</u></p>	

<p>ALTRI</p> <p>STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttando il monte-ore totale della disciplina, il programma è stato suddiviso in 6 “moduli” o “pacchetti-orari” unitari, per favorire una maggiore concentrazione delle lezioni in tempi ravvicinati, a tutto vantaggio di una migliore padronanza dei “fili del discorso” tematici e di un collegamento immediato dei contenuti tra loro. • La lezione del giorno partiva sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell’ora. • Dopo di che iniziava la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • Durante alcune interrogazioni programmate gli allievi hanno svolto lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi (in alcuni casi si è potuto effettuare, in alternativa, lo studio individuale) • L’uso di audiovisivi ha riguardato esclusivamente alcuni brani musicali.
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In corrispondenza con un’articolazione del programma che vede lo svolgimento di un totale di 6 moduli, sono state effettuate complessivamente 6 verifiche: 4 verifiche orali e 2 scritte. • In particolare le verifiche orali sono state effettuate al termine dei Moduli 1,3, 4e 5, mentre quelle scritte al termine dei Moduli 2 e 6. • La verifica orale è consistita in una interrogazione programmata, volta all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della competenza analitica e della capacità di sintesi; la verifica scritta è stata proposta o in forma di brevi quesiti, aperti o "semi-aperti (Moduli 2 e 6) • E’ stata valutata anche la Simulazione della Terza prova.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione finale tiene conto dell’andamento durante tutto l’anno scolastico. • Per quanto riguarda l’ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, si è fatto riferimento alla griglia dell’istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F. • Alla valutazione complessiva finale hanno concorso, inoltre, la continuità nella partecipazione evidenziata durante tutto l’anno, così come l’impegno continuativo dimostrato nello studio e nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi filosofici, nonché la lettura facoltativa di un’opera filosofica a piacere nel corso dell’anno.
<p>MODALITA’ DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E’ sempre stato possibile il “<i>recupero in itinere</i>”, dando l’opportunità all’allievo/a di colmare le proprie lacune e di modificare l’esito di una verifica orale o scritta mediante un’ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale, effettuata entro un margine di tempo anche molto ampio, rispetto alla precedente verifica risultata incerta o negativa.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594
Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it
www.liceosarpi.bg.it





A.S. 2016 / 2017

CLASSE 3[^] SEZ. D

STORIA

PROGRAMMA SVOLTO

PROF. Giuseppe Alessandro Giaconia

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà. • Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale che in quella emotivo -sentimentale. • Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> ○ le situazioni vissute ed le scelte fatte nel passato, ○ le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte, ○ le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo e che possono aver condizionato tali scelte o “non – scelte”. • Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo chiavi di lettura diversificate al fine di saper analizzare un fenomeno storico nella sua complessità. • Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...). • Conoscere e usare con proprietà le “parole” della storia e della storiografia. • Riconoscere alcuni punti di vista storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento ad uno stesso tema.

Obiettivo generale del programma svolto, è stato quello di offrire agli alunni un'ampia panoramica dei fatti, delle situazioni e delle “logiche” della Storia del Novecento. Ciò ha comportato, come è naturale, la riduzione del tempo dedicato ad alcune parti “canoniche” della prima metà del secolo, senza tuttavia sacrificarne le “essenzialità” più importanti.



CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre (7 ore di lezione + 4 di interrogazioni)	1° DALLA FINE DEL XIX SECOLO ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE <ul style="list-style-type: none"> • Scorci di inizio secolo.Nazionalismo e razzismo. L'”affaire Dreyfus”. Nascita del femminismo. (1 ora) • Scorci di inizio secolo. “Bella epoque”, taylorismo e crescita del movimento operaio. Diffusione del socialismo: riformisti e rivoluzionari (1 ora) • Politica sociale e decollo industriale nell’età giolittiana. La conquista della Libia (2 ore) • Tensioni imperialistiche e militarismo.Questione balcanica.Le cause della Prima guerra mondiale. Il mondo in trincea (1 ora) • La Grande Guerra ed i nuovi confini. L’ingresso dell’Italia nel conflitto: neutralismo ed interventismo. Da Caporetto a Vittorio Veneto (2 ore)
	Novembre (7 ore di lezione + 1 ora di verifica scritta)	2° RIVOLUZIONE RUSSA E AVVENTO DEL FASCISMO <ul style="list-style-type: none"> • La Rivoluzione russa (2 ore) • Crisi dello stato liberale: dal “biennio rosso” al “biennio nero” (2 ore) • L’avvento del Fascismo: dallo squadristico alla marcia su Roma (2 ore) • Il delitto Matteotti e le leggi “fascistissime” (1 ora)
	Dicembre - Gennaio (9 ore di lezione + 4 di interrogazioni)	3° L’ETA’ DEI TOTALITARISMI <ul style="list-style-type: none"> • Il totalitarismo fascista (1 ora) • La crisi americana del ‘29 (1 ora) • La risposta alla crisi: negli USA di Roosevelt e nell’Italia fascista (1 ora) • La crisi della Germania di Weimar e l’avvento del Nazismo (1 ora) • Il totalitarismo nazista (3 ore) • Gli sviluppi della Rivoluzione russa: la dittatura comunista di Stalin. (2 ore)
	Febbraio (8 ore di lezione + 4 di interrogazioni)	4° LA SECONDA GUERRA MONDIALE <ul style="list-style-type: none"> • Verso il conflitto: la guerra civile spagnola (1 ora) • L’espansionismo della Germania nazista. La conquista dell’Etiopia. L’ “Asse Roma – Berlino” e le leggi “razziali” (1 ora) • Le altre cause della Seconda guerra mondiale. La guerra: le sue fasi ed i principali avvenimenti (3 ore) • L’Italia della Resistenza: dal 25 luglio al 25 aprile (2 ore) • Il mondo diviso in due “blocchi”: il caso tedesco. Ricostruzione economica e “cortina di ferro” (1 ora)



	<p>Marzo-Aprile (6 ore di lezione + 1 ora di verifica scritta)</p>	<p>5° LA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli anni Cinquanta nel mondo: la “caccia alle streghe” negli USA e la “destalinizzazione” in URSS. La rivolta di Ungheria (1 ora) • I primi passi della Repubblica italiana. Referendum istituzionale e Costituente (1 ora) • Dai governi di coalizione ai “fronti” del ’48. L’epoca del “Centrismo” (2 ore) • Guerra “fredda” e decolonizzazione negli anni ‘50. La rivoluzione cinese. La guerra di Corea. Il Vietnam contro i francesi. La rivoluzione non-violenta di Gandhi. (1 ora) • Cenni sulla “questione palestinese”: la nascita di Israele L’Egitto di Nasser e la crisi di Suez. La battaglia di Algeri (1 ora)
	<p>Aprile-Maggio (8 ore di lezione + 4 di interrogazioni)</p>	<p>6° DAL SESSANTOTTO ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decolonizzazione dell’Africa. Il caso del Sudafrica. Il neocolonialismo: multinazionali e debito estero (1 ora) • L’epoca del “disgelo”. Kennedy, Kruscev e papa Giovanni XXIII (1 ora) • Il mondo del ‘68: Vietnam, America Latina e “Rivoluzione culturale” (1 ora) • Il ‘68 nel mondo: la contestazione giovanile, dagli USA a Praga (1 ora) • Il miracolo economico in Italia ed il centro-sinistra “storico” (1 ora) • L’ Italia del ‘68. Movimento studentesco, “autunno caldo” e femminismo. “Strategia della tensione” e terrorismo. L’ Italia degli “anni di piombo” (1 ora) • La caduta del muro di Berlino ed il crollo del “socialismo reale” (1 ora) • Italia e Mondo dopo la fine della Guerra Fredda (1 ora)
<p><i>P.S. 6 ore sono state impiegate per discutere a “gruppo classe” di alcuni dei fenomeni storici studiati in ognuno dei Moduli; 1 ora è stata impiegata per discutere l’ argomento di attualità “La violenza sulle donne – Ni una menos”; 2 ore hanno visto la partecipazione della classe alla Conferenza sul partigiano Mario Zeduri; 1 ora è stata dedicata alla Mostra a Palazzo della Ragione sui Profughi; 3 ore sono state impegnate in una “passeggiata” nella Storia locale.</i></p>		

<p>MANUALE</p>	<p>Il manuale di storia utilizzato è stato Manzoni - Occhipinti, <i>Leggere la storia</i>, ed. Einaudi Scuola.</p> <p>Si è fatto un uso puntuale del manuale, talvolta corredandolo di ulteriori collegamenti e informazioni sotto forma di appunti, in modo tale che, fin dal lavoro in classe, gli studenti potessero “familiarizzare” con le pagine che comunque sarebbero state chieste nelle verifiche scritte e orali.</p> <p><u>Tuttavia, dato l’obiettivo perseguito di offrire un’ampia panoramica del ‘900, non si è fatto un uso pedissequo</u> delle trattazioni proposte dal manuale. Il più delle volte, infatti, ho letteralmente “ritagliato” il “<i>Manzoni – Occhipinti</i>”, allo scopo di fare collegamenti tematici o di contemporaneità, coerenti con le trattazioni proposte nei vari moduli.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttando il monte-ore totale della disciplina, il programma è stato suddiviso in 6 “moduli” o “pacchetti-orari” unitari, per favorire una maggiore concentrazione delle lezioni in tempi ravvicinati, a tutto vantaggio di una migliore padronanza dei “fili del discorso” tematici e di un collegamento immediato dei contenuti tra loro. • La lezione del giorno partiva sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell’ora. • Dopo di che iniziava la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • Durante una delle interrogazioni programmate gli allievi hanno svolto lavori di gruppo su un tema di attualità scelta da loro stessi. • E’ stato fatto uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...) • E’ stata effettuata una “<i>Passeggiata storica</i>” alla ricerca della “partecipazione locale” alla “storia universale”.
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In corrispondenza con un’articolazione del programma che vede lo svolgimento di un totale di 6 moduli, sono state effettuate complessivamente 6 verifiche: 4 verifiche orali e 2 scritte. • In particolare le verifiche orali sono state effettuate al termine dei Moduli 1,3, 4 e 6 mentre quelle scritte al termine dei Moduli 2 e 5. • La verifica orale è consistita in una interrogazione programmata, volta all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della competenza analitica e della capacità di sintesi; la verifica scritta è stata proposta in forma di brevi quesiti, aperti o "semi-aperti". • E’ stata valutata anche la Simulazione della Terza prova.

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione finale tiene conto dell'andamento durante tutto l'anno scolastico. • Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F. • Alla valutazione complessiva finale hanno concorso, inoltre, la continuità nell'partecipazione evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno continuativo dimostrato nello studio e nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi storiografici o mappe tematiche, nonché la lettura integrale di un'opera storiografica a piacere nel corso dell'anno.
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' sempre stato possibile il "<i>recupero in itinere</i>", dando l'opportunità all'allievo/a di colmare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale, effettuata entro un margine di tempo anche molto ampio, rispetto alla precedente verifica risultata incerta o negativa.

 <p>PAOLO SARPI Liceo Classico Statale</p>	<p>a.s. 2016/ 2017</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO in</p> <p><u>Storia dell'Arte</u></p> <p>prof.ssa VALERIA L. MILESI</p>	<p>Classe</p> <p>3 D</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nel complesso la classe ha conseguito ad un livello medio gli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare, superando alcune iniziali difficoltà ad orientarsi nelle problematiche di categoria più astratta – difficoltà non aiutate da un clima di lavoro in classe ancora troppo spesso dispersivo - supplendovi con uno studio volenteroso e manifestando comunque progressivi miglioramenti. Il raggiungimento della sufficienza in un ristretto numero di casi non è stato sempre agevole; interesse vivace e continuativo, approfondimenti personali e serietà d'impegno hanno permesso l'emergere di alcuni alti profili in un numero altrettanto circoscritto di alunni.</p> <p>Sono stati quindi raggiunti adeguatamente in tutti i casi e in modo eccellente in rari casi</p> <p>1. l'acquisizione della capacità di contestualizzazione dell'opera, in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorso artistico dell'autore - produzione artistica di altri autori negli stessi anni - problematiche socio-culturali dell'epoca <p>2. un avvio della capacità di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia capacità di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati sottesi, motivazioni dell 'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni successive, ecc.)</p>	
	<p>Pur avendo trattato anche tutto l'Ottocento, si è focalizzata l'attenzione sul Novecento, coerentemente con la centralità di tale secolo nelle programmazioni delle altre discipline e nelle indicazioni ministeriali per l'esame di maturità.</p>	

settembre	<p>Architettura simbolista: Boullée</p> <p><u>Neoclassicismo</u> La riscoperta dell'antico, il "Grand Tour" Piermarini</p> <p>J. L. David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Le Sabine Antonio Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Ebe, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria Ingres: La grande odalisca, Il bagno turco, Apoteosi di Omero, ritratti M.me Moitessier e Monsieur Bertin F. Goya: Famiglia di Carlo IV, Majas, Il sonno della ragione genera mostri, Fucilazione..., Saturno</p>
	Tempo di svolgimento: 6 ore
ottobre	<p>Romanticismo</p> <p>Friedrich: Monaco in riva al mare (<i>extratesto</i>) Géricault: Zattera della medusa, Alienati Delacroix: Barca di Dante, La libertà guida il popolo, Le donne di Algeri, Giacobbe lotta con l'angelo F. Hayez: Congiura Lampugnani, Profughi di Parga, Il bacio</p> <p><u>Realismo</u> Corot e la Scuola di Barbizon. Courbet: Lo spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna, Atelier del pittore Millet: Le spigolatrici Daumier: Le caricature, Il vagone di terza classe</p> <p><u>I Macchiaioli</u> G. Fattori: Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, In vedetta, Bovi al carro, Rotonda di Palmieri, Lo staffato S.Lega: Il pergolato, Il canto dello stornello</p>
	Tempo di svolgimento: 8 ore

novembre	<p><u>Impressionismo</u> Manet: Le déjeuner sur l'herbe, Bar aux Folies-Bergères, Olympia Monet : Impressione..., Papaveri, Grenouillère, Cattedrale di Rouen, Ninfee Renoir: La Grenouillère, Bal au moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Bagnante Degas: La lezione di ballo, L'assenzio, La tinozza, scultura della Piccola danzatrice</p> <p>Architettura e urbanistica della seconda metà dell'Ottocento</p> <p><u>Pointillisme</u> G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande-Jatte, Il circo</p> <p><u>Post-impressionisti</u> Paul Cézanne: I giocatori di carte, Mont Sainte- Victoire, Le Grandi Bagnanti P. Gauguin: Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo... Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Veduta di Arles, Autoritratti, Campo di grano con volo di corvi H.de Toulouse Lautrec: Au Moulin Rouge, personaggi femminili, Au salon de la rue des Moulins</p> <p><u>Divisionismo</u> Pellizza da Volpedo: Quarto Stato</p> <p><u>Modernismo</u> G.Klimt: Giuditta, ritratti femminili vari, Danae, La culla Olbrich, Palazzina della Secessione viennese L'Architettura prorazionalista (Loos) e liberty (Gaudi, Horta) W.Morris, Arts and Crafts</p> <p>Tempo di svolgimento: 8 ore</p>
----------	--

dicembre	<p><u>Fauves</u> Matisse: La danza, La stanza rossa, Pesci rossi, Signora in blu</p> <p><u>Espressionismo</u> E. Munch: L'urlo, La bambina malata, Sera sulla via K.Johann, Pubertà</p> <p><u>Die Brucke</u> Kirchner: Cinque donne per strada Nolde: Ballerina Schiele: Autoritratto, L'abbraccio Kokoschka: La sposa del vento</p> <p><u>Cubismo</u> Picasso: Pasto frugale, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di A.Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Grande bagnante, Guernica Braque: Violino e brocca, Le quotidiani violino e pipa, Natura morta con clarinetto <i>per cenni</i> Gris, Léger</p>
	Tempo di svolgimento: 6 ore
gennaio	<p><u>Futurismo</u> Balla: Dinamismo di un cane..., Compenetrazione iridescente 7, Velocità ... Boccioni: Città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità... Sant'Elia: La città nuova Prampolini : Intervista con la materia Dottori : aeropitture</p> <p>Larionov: Raggismo, Ritratto di Tatlin Goncarova: Il ciclista</p> <p><u>Dadà</u> Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, Anticipo...,LHOOQ; il ready-made Man Ray: Cadeau, Violon d'Ingres; i rayographs Schwitters: Merzbau (<i>extra testo</i>) Hausmann: Testa meccanica</p> <p>APPROFONDIMENTO: <u>Cinema e propaganda politica</u> (4 ore)</p>
	Tempo di svolgimento: 6 ore

Surrealismo

Max Ernst: Le Pleiadi, La vestizione della sposa

Magritte: Ceci n'est pas un pipe, Le passeggiate di Euclide, Le grazie naturali, La battaglia di Argonne, La condizione umana

Mirò : Montroig, Il carnevale di Arlecchino, i Blu

Salvador Dalì: Stipo antropomorfo, Costruzione molle con fave..., Apparizione di un volto e una fruttiera..., Sogno causato..., Venere a cassetti

Astrattismo

Marc: Cavalli azzurri, Cervo nel giardino...

Kandinskij: studi teorici, Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni

Malevic: Raccolta della segale, Quadrato nero su fondo bianco, Torso

Klee: Adamo e la piccola Eva, burattini, Fuoco nella sera, Monumenti a G.

Mondrian: serie degli Alberi, Composizioni varie, Brodway...

Javlenskij: Ragazza dagli occhi verdi, Teste mistiche

Costruttivismo

Tatlin: Monumento alla Terza I.C.

El Lissitskij, Rodcenko (*extra testo*)

La grafica di comunicazione sociale

Bauhaus

Gropius: Officine Fagus, edificio del Bauhaus

Van der Rohe: Padiglione della Germania a Barcellona, Seagram Building a NY

Artigianato e Design Industriale

febbraio

Tempo di svolgimento: 8 ore

marzo	<p><u>Architettura razionalista</u> L'urbanistica Le Courbusier, Wright, Terragni, Michelucci</p> <p><u>Metafisica</u> De Chirico: Enigma dell'ora, Muse inquietanti, Trovatore, Villa romana, piazze d'Italia Carrà: I funerali dell'anarchico Galli, La musa metafisica, Le figlie di Loth Savinio: Le navire perdu, Apollo, I genitori</p> <p>Morandi: Natura morta</p> <p><u>Arte di regime e Opposizione</u> Sironi: L'allieva Guttuso: Crocifissione mostre dell' "arte degenerata" e germanica (extra testo)</p> <p><u>La "Scuola di Parigi"</u> Modigliani: Bambina in blu, Ritratti, Nudo sdraiato Chagall: Parigi dalla finestra, L'anniversario, Re David in blu</p> <p><u>Espressionismo astratto USA</u> Pollock: Foresta incantata, Pali blu Color Field: Rothko</p> <p><u>Informale europeo</u> Il segnico: Wols Il materico: Burri, Fautrier, Dubuffet Lo spaziale: Fontana Bacon</p>
	Tempo di svolgimento: 4 ore
aprile	<p><u>NewDadà</u> Jasper Johns, Rauschenberg</p> <p>Scultura : Manzù, Calder, Moore, Tinguely, A.Pomodoro</p> <p><u>Nouveau Réalisme</u> Klein: Monocromo blu, Antropometrie Manzoni: Achrome, Merde d'artiste, la firma Le risignificazioni: Rotella, César, Arman (extra testo)</p> <p><u>Pop Art</u> Hamilton: Just What... Wharol: Bottiglie di CocaCola verdi, Campbell's soupe, Marilyn, Sedia elettrica Lichtenstein : Whaam!, M-Maybe, Tempio di Apollo IV Oldenburg: Toilette molle, Gelati da passeggio, Ago e filo (extra testo), Volani, Vite arcuata</p>

	Tempo di svolgimento: 6 ore	
maggio	<p><u>Neoavanguardie</u> Happening, performance, installazione Antiform, Processuale : Morris, Anselmo Concettuale: Kosuth Land: Smithson, Christo Body: G.Pane, Abramovic Povera: Beuys, Merz, Pistoletto, Cattelan</p> <p>Graffitismo: Haring, Basquiat Transavanguardia: Bonito Oliva (<i>extra testo</i>) e 1 autore a scelta dei 3 Anacronismo: C.M.Mariani Scultura iperrealista: De Andrea, Hanson Architettura contemporanea: Piano (Beaubourg, Auditorium), Libeskind (museo Olocausto), Ming Pei (Piramide Louvre – <i>extra testo</i>), O.Gehry (Guggenheim museum Bilbao).</p>	
	Tempo di svolgimento: 6 ore	
METODOLOGIA	<p>Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; appunti, schemi, tabelle lessicali. E' stata mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico.</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Il testo in adozione (<i>Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dall'età dei Lumi a giorni nostri, ed. Zanichelli – terza edizione versione azzurra vol.3</i>), materiale iconografico reperito in pubblicazioni varie, audiovisivi, schede di lettura e di decodificazione</p>	

VERIFICHE	<p>La verifica sistematica è consistita in 4 prove scritte per l'orale (1 strutturata e 1 semistrutturata nel trimestre; 2 a quesito unico aperto nel pentamestre) + recupero degli scritti insufficienti sia nel trimestre sia nel pentamestre, con possibilità di recupero attraverso interrogazione orale sommativa in caso di esito insufficiente nel pentamestre; inoltre, prove volontarie di recupero/arrotondamento.</p> <p><u>Tipologia Prove scritte</u> Prove su ambiti delimitati con domande a risposta chiusa, aperta o relazioni brevi (trimestre) Trattazione sintetica di argomenti su traccia trasversale (pentamestre).</p> <p><u>Tipologia Prove orali</u> Trattazione sintetica di argomenti su traccia trasversale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Commisurati alle indicazioni del POF nella scheda " <i>Valutazione: voci e livelli</i> "
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere: momenti preposti d'interruzione nell'avanzamento del programma, ripasso a quesiti, correzione delle prove scritte con ulteriori prove scritte di recupero.

Visita al Museo di Arte Contemporanea di Rivoli e Museo del Cinema di Torino.

Bergamo, maggio 2017

<p>A.S. 2016 / 2017</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA SVOLTO</p> <p style="text-align: center;">CLASSE 3 SEZ. D MATERIA Matematica</p> <p style="text-align: center;">PROF. Enrica Raffaelli</p>	
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Il gruppo disciplinare ha stabilito i seguenti obiettivi disciplinari generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • matematizzare situazioni problematiche gradualmente dalle più semplici a quelle più complesse anche in altri ambiti disciplinari ; • acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di procedimenti sia algebrici che grafici • utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico; • sviluppare e consolidare capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo; • esprimersi con chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica; • comprendere il rilievo storico e filosofico di alcuni importanti periodi o eventi della storia della matematica. <p>Gli obiettivi fissati nella programmazione di materia sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti della classe in termini di conoscenze e di competenze, per qualcuno si sono rilevate difficoltà nell'applicazione dei principali procedimenti dovute a conoscenze e abilità operative di base non sempre sicure. La classe ha seguito le lezioni con interesse, attenzione e partecipazione costruttiva.</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>Funzioni e trasformazioni di un grafico</p> <p>Ripasso dei concetti relativi alle funzioni reali di variabile reale (campo di esistenza, proprietà delle funzioni, funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni pari e dispari, funzioni definite a tratti, funzione inversa, funzione composta). Determinazione del campo di esistenza di funzioni composte e del segno di funzioni algebriche. Determinazione dei grafici di funzioni trasformate di una funzione $y = f(x)$ - mediante traslazione, simmetrie rispetto agli assi coordinati e all'origine – aventi equazioni del tipo $y = f(x \pm a) \pm b$, $y = f(-x)$, $y = -f(x)$ e $y = -f(-x)$. Le funzioni con il valore assoluto: costruzione del grafico di $y = f(x)$.</p> <p>Tempi: 6 ore</p>

	<p>Limiti</p> <p>Tempi: 23 ore</p>	<p>[i teoremi con dimostrazione sono indicati dal simbolo *] La topologia della retta e definizioni: intervalli, intervalli limitati e illimitati, intorno di un punto, punti isolati, punti di accumulazione. Definizioni di limite di una funzione e suo significato. Limite destro e sinistro. Definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale. Il limite destro e il limite sinistro. Applicazione della definizione nella verifica del valore limite di semplici funzioni. Determinazione del limite di una funzione dal suo grafico. Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (*), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (*). Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Esempi di funzioni continue (funzione costante, funzione polinomiale, funzioni goniometriche, funzione esponenziale e funzione logaritmica). Operazioni sui limiti. Teoremi riguardanti il limite della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. Il calcolo dei limiti. Il calcolo delle forme indeterminate. Limiti notevoli: limite della funzione $y = \frac{\text{sen}x}{x}$ per x che tende a 0 (*), limite delle funzioni $y = \frac{1 - \cos x}{x}$ $y = \frac{1 - \cos x}{x^2}$ per x che tende a 0. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Gli asintoti e la loro ricerca: asintoto obliquo.</p>
	<p>Funzioni continue</p> <p>Tempi: 4 ore</p>	<p>Teoremi sulle funzioni continue: la continuità su un intervallo chiuso e limitato (enunciati dei teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri e loro controesempi). Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.</p>
	<p>Derivata di una funzione e studio di funzione</p> <p>Tempi: 26 ore</p>	<p>[i teoremi con dimostrazione sono indicati dal simbolo *] Definizione di derivata di una funzione in un punto. Derivata sinistra e destra di una funzione in un punto. Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo. Teorema relativo al legame tra continuità e derivabilità di una funzione (*). Le derivate delle funzioni fondamentali (derivata di una funzione costante, derivata delle funzioni $y = \text{sen}x$, $y = \cos x$, $y = e^x$, $y = \ln x$). Teoremi sul calcolo delle derivate (*): derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma, del prodotto, del reciproco e del quoziente di funzioni derivabili. Derivata della potenza di una funzione. Derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Le applicazioni delle derivate alla fisica. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle (*), teorema di Lagrange (*). Conseguenze del teorema di Lagrange: criterio di derivabilità, funzioni crescenti e decrescenti. Teorema dell'Hôpital e sue applicazioni nel calcolo dei limiti. Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione, crescere e decrescere di una funzione, concavità. Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima: condizione necessaria e condizione sufficiente per la ricerca dei punti estremanti. Concavità e punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda. Ricerca dei massimi, minimi e flessi anche con il metodo delle derivate successive. Studio di una funzione e disegno del suo grafico con particolare attenzione alle funzioni razionali intere e fratte.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La verifica immediata dell'apprendimento è stata effettuata giornalmente attraverso il colloquio insegnante – studenti (domande, dubbi, chiarimenti, richieste di approfondimenti,...) mentre la verifica sistematica è avvenuta attraverso prove scritte e orali. Per valutare l'acquisizione delle conoscenze teoriche, si è fatto ricorso anche ad una verifica scritta per quadrimestre per consentire un'analisi più ampia e dettagliata. Nel secondo periodo si è svolta una prova, concordata nel consiglio di classe come "simulazione" della terza prova d'esame, che conteneva un quesito di matematica. La correzione dei compiti assegnati a casa e le risposte date dagli studenti a singole domande poste dall'insegnante sono state considerate parte integrante dell'attività di verifica.</p>
<p>METODI STRUMENTI SPAZI</p>	<p>Il metodo di lavoro in classe si è basato principalmente su lezioni frontali. La trattazione teorica degli argomenti ha preceduto le applicazioni che, a loro volta, hanno creato stimoli per un ripensamento dei contenuti stessi e per il rafforzamento delle necessarie abilità operative. Inoltre le correzioni collettive di esercizi, assegnati come compito a casa, sono state un'opportunità in più per un eventuale rinforzo dei procedimenti via via appresi.</p> <p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo "Matematica.azzurro" vol.5 di M. Bergamini, A.Trifone e G. Barozzi. Ed. Zanichelli. - esercizi aggiuntivi forniti in fotocopia dall'insegnante.

	<p>La conduzione elettrica</p> <p>Tempi: 9 ore</p>	<p>Portatori di carica nei solidi: conduttori e isolanti. Generatore di corrente. Moto degli elettroni di conduzione e intensità di corrente (azione del campo elettrico sugli elettroni di conduzione, intensità di corrente e velocità di deriva degli elettroni) . Proprietà generali di un circuito elettrico (forza elettromotrice di un generatore, forza elettromotrice e differenza di potenziale fra i poli di un generatore che eroga corrente). Leggi di Ohm. Resistenza e resistività elettrica. Effetto Joule. Resistori in serie e in parallelo. Cenni sulle caratteristiche generali di un semiconduttore e sulla superconduttività.</p> <p><u>Laboratorio:</u> esame di circuiti elettrici elementari e degli strumenti (amperometro e voltmetro); verifica qualitativa delle leggi di Ohm; resistenze in serie e parallelo.</p>
	<p>Campo magnetico</p> <p>Tempi: 8 ore</p>	<p>Interazione tra correnti (legge di Ampère). Concetto di campo magnetico. Esperimento di Oersted e interpretazioni dei fenomeni magnetici. Campo magnetico generato da filo rettilineo indefinito. Unità di misura del campo magnetico. Campo magnetico generato da una spira di raggio R e da un solenoide. Proprietà formali del campo magnetico: flusso e circuitazione. Interazione fra correnti interpretata mediante il concetto di campo magnetico: forza agente su un conduttore percorso da corrente immerso in un campo magnetico; interpretazione dell'interazione tra correnti e campo magnetico (legge di Biot-Savart); definizione dell'unità ampere. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Cenni al principio di funzionamento di un motore elettrico. Poli magnetici e correnti atomiche. Cenni sul magnetismo della materia (sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche) .</p> <p><u>Laboratorio:</u> esempi di campi magnetici (generati da magneti permanenti, da filo rettilineo percorso da corrente, da spira circolare e da solenoide percorsi da corrente) e loro rappresentazione; effetti del campo magnetico su filo percorso da corrente.</p>
	<p>Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell</p> <p>Tempi: 8 ore</p>	<p>Dall'interazione tra corrente e campo magnetico alla forza di Lorentz. Moto di una carica in campo magnetico. Determinazione del rapporto carica/massa per l'elettrone (esperienza di Thomson). Forza di Lorentz e corrente indotta: circuito in movimento in un campo magnetico uniforme; circuito con sbarretta mobile in un campo magnetico; corrente e forza elettromotrice indotta a circuito aperto. Corrente indotta e variazione del flusso di campo magnetico: legge di Faraday; legge di Faraday-Lenz; corrente indotta e campo elettromotore indotto. Considerazioni energetiche relative alla corrente indotta. Fenomeni di autoinduzione. Correlazione tra campo elettrico e campo magnetico variabile (corrente di spostamento nel vuoto). Cenni sulla corrente alternata. Modelli fisici e descrizione formale dei fenomeni elettromagnetici. La sintesi formale dell'elettromagnetismo (equazioni di Maxwell). Dalle equazioni di Maxwell alla radiazione elettromagnetica. Esperimenti di Hertz. Spettro della radiazione elettromagnetica.</p> <p><u>Laboratorio:</u> esperienze qualitative sulle correnti indotte, esperienza qualitativa sulla verifica dell'esistenza delle correnti parassite; esame di un trasformatore, esperienza di Hertz.</p>



Dopo il 15 maggio:	Percorsi di fisica del XX secolo Tempi: 2 ore	Da Maxwell a Einstein: descrizione dell'esperimento di Michelson-Morley e cenni alle problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione sono state svolte almeno due verifiche per quadrimestre (di cui una orale e una scritta formulata in base alle diverse tipologie previste per la "terza prova" dell'esame di maturità). Nel primo periodo si è svolta una prova, concordata nel consiglio di classe come "simulazione" della terza prova d'esame, che conteneva un quesito di fisica.	
METODI STRUMENTI SPAZI	<p>Il metodo di lavoro in classe si è svolto secondo le seguenti fasi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - una fase introduttiva ad ogni argomento mediante l'esemplificazione di fenomeni descritti dal testo oppure mediante esperienze, di carattere qualitativo, presentate in laboratorio e, in alcuni casi, con gli strumenti antichi del Gabinetto di Fisica; - una fase di analisi del fenomeno e un avvio verso la sistemazione teorica; - una fase di applicazione dei formalismi appresi in semplici situazioni problematiche (pochi casi e solo relativi al campo elettrico e alla conduzione elettrica); <p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti e spazi:</p> <p>libro in adozione: Fisica – Elettromagnetismo- Percorsi di fisica del XX secolo di P.Marazzini , M.E.Bergamaschini, L. Mazzonei vol. 3. ed. Minerva Scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - fotocopie integrative al testo fornite dall'insegnante - laboratorio di fisica e audiovisivi 	



A.S. 2016/2017

CLASSE 3^A SEZ. D
SCIENZE NATURALI
PROF. GERTA MUSARAJ

OBIETTIVI

Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.

CONTENUTI

BIOLOGIA

(Ottobre – Novembre)

LE BIOMOLECOLE (10 ore)

I composti del carbonio, gli idrocarburi, i gruppi funzionali. **(Ripasso)**

Apparato digerente: anatomia, digestione e assorbimento, il fegato, alimentazione.

Le biomolecole: caratteristiche generali

Carboidrati: monosaccaridi, il legame glicosidico, disaccaridi, polisaccaridi.

Lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.

Proteine: amminoacidi, struttura primaria secondaria terziaria e quaternaria, sintesi e folding delle proteine, gli enzimi.

Acidi nucleici: DNA e RNA, duplicazione trascrizione traduzione, regolazione espressione genica, splicing alternativo. **(Ripasso)**

(Novembre-Dicembre)

IL METABOLISMO DI BASE (8 ore)

Respirazione cellulare: la glicolisi, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa
Le fermentazioni
La fotosintesi (**Accenni**).

(Gennaio-Febbraio)

NUOVE FRONTIERE DELLA BIOLOGIA: TECNICHE
Biotechnologie moderne (10 ore)

Le biotechnologie e l'ingegneria genetica.
Gli enzimi di restrizione.
La tecnologia del DNA ricombinante.
Il clonaggio molecolare.
L'elettroforesi su gel.
La clonazione riproduttiva e terapeutica.
La PCR.
La determinazione delle sequenze di DNA.
Le sonde molecolari e l'ibridazione.
Le librerie genomiche.
I progetti genoma e la genomica. La bioinformatica.
La trascrittomica e la proteomica.

(Febbraio-Marzo)

NUOVE FRONTIERE DELLA BIOLOGIA: APPLICAZIONI

Applicazioni nella società (6 ore)

Gli organismi geneticamente modificati.
Produzione di animali GM per la ricerca: topi *knock out*.
Cellule staminali per capire e curare.
L'impronta del DNA: i profili genetici.
Il rapporto tra geni e cancro.
Test genetici e test genomici. Terapia genica.
Bioinformatica.

SCIENZE DELLA TERRA

(Aprile)

I MATERIALI DELLA LITOSFERA (2 ore)

La composizione chimica della litosfera.
Il ciclo litogenetico (rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche).
(Ripasso)

I FENOMENI VULCANICI E I FENOMENI SISMICI (2 ore)

Che cos'è un vulcano e classificazione delle eruzioni. (**Ripasso**)

Che cos'è un terremoto. (**Ripasso**)

Propagazione delle onde sismiche.

La distribuzione geografica di vulcani e terremoti.

(Aprile – Maggio)

TETTONICA DELLE PLACCHE (8 ore)

Interno della Terra e metodi di indagine: superfici di discontinuità, zone d'ombra.

Caratteristiche di crosta oceanica e continentale.

L'origine del calore terrestre.

Il paleomagnetismo.

La deriva dei continenti.

Teoria dell'espansione dei fondali oceanici.

I margini di placca divergenti.

I margini di placca convergenti (margini di subduzione e di collisione).

I margini di placca conservativi.

Il motore della tettonica delle zolle e i punti caldi.

ATMOSFERA E RAPPORTO UOMO-AMBIENTE (4 ore)

La temperatura dell'atmosfera e suo andamento: modifiche naturali (moti millenari) e antropiche (inquinamento).

L'aumento dell'effetto serra e il riscaldamento globale.

Nota : l'ultimo argomento viene trattato il 16/05/2017 e svolto in un'ora di lezione.



A.S. 2016-17

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 3 SEZ. D

MATERIA Religione Cattolica

Prof. don Vincenzo Pasini

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei tratti peculiari della morale cristiana cattolica in relazione alle problematiche emergenti e di attualità. • Saper dar ragione della morale cristiana cattolica con riferimenti precisi ai testi, alle fonti e alle esperienze della tradizione. • Considerare la fondamentale istanza di senso insita nella natura umana. • Saper intervenire ordinatamente durante le discussioni ed esporre il proprio punto di vista in maniera compiuta e nel rispetto degli altri. 	
<p>CONTENUTI E TEMPI (Mesi o ore)</p>	<p>Settembre</p> <p>Attività preliminari Rapido riepilogo del percorso praticato nel precedente anno scolastico. Presentazione e perfezionamento del programma dell'anno.</p>	
	<p>ottobre</p>	<p>07/10/2016</p> <p>Evoluzione della condizione di libertà civile nel mondo occidentale.</p> <p>14/10/2016</p> <p>Evoluzione dell'esperienza della libertà nelle società occidentali.</p> <p>21/10/2016</p> <p>Contributo di S.Rodotà sul tema della libertà alla luce delle più recenti scoperte scientifiche e tecnologiche.</p> <p>28/10/2016</p> <p>L'esercizio delle libertà individuali alla luce delle recenti scoperte scientifiche e tecnologiche.</p>

	novembre	<p>04/11/2016</p> <p>L'esercizio della libertà alla luce dei nuovi mezzi di comunicazione.</p> <p>11/11/2016</p> <p>Introduzione al dibattito etico contemporaneo. Il caso particolare dell'eutanasia.</p> <p>18/11/2016</p> <p>Introduzione alla riflessione bioetica, con riferimento particolare al caso dell'eutanasia e dell'accanimento terapeutico.</p> <p>25/11/2016</p> <p>J. Schnabel, LO SCAFANDRO E LA FARFALLA.</p>
	dicembre	<p>02/12/2016</p> <p>Analisi de LO SCAFANDRO E LA FARFALLA di J.Schnabel. Discussione.</p> <p>09/12/2016</p> <p>Analisi e considerazioni conclusive su LO SCAFANDRO E LA FARFALLA, di J.Schnabel.</p> <p>16/12/2016</p> <p>Considerazioni conclusive relative al dibattito bioetico contemporaneo.</p>
	gennaio	<p>13/01/2017</p> <p>Topics by Dr Jekyll and Mr Hide and introduction to Mathew gospel adn St Paul Letters.</p> <p>20/01/2017</p> <p>Topics by Dr Jekyll and Mr Hide and introduction to Mathew gospel and St Paul Letters.</p> <p>27/01/2017</p> <p>Topics by Dr Jekyll and Mr Hide and introduction to Mathew gospel adn St Paul Letters.</p>

	febbraio	<p>03/02/2017</p> <p>Topics by Dr Jekyll and Mr Hide and introduction to Mathew gospel and St Paul Letters.</p> <p>10/02/2017</p> <p>Il contributo di Veca alla riflessione bioetica.</p> <p>17/02/2017</p> <p>F.Truffaut, I QUATTROCENTO COLPI.</p> <p>24/02/2017</p> <p>F.Truffaut, I QUATTROCENTO COLPI. La dimensione spirituale nella poetica della Nouvelle Vague.</p>
	marzo	<p>03/03/2017</p> <p>Spiritualità nei personaggi della produzione di Truffaut. La concezione dell'amore.</p> <p>10/03/2017</p> <p>Somministrazione delle prove per la simulazione d'esame.</p> <p>24/03/2017</p> <p>Classe assente: in viaggio di istruzione.</p> <p>31/03/2017</p> <p>Analisi contenuti processo ad Adolf Erichmann.</p>
	aprile	<p>07/04/2017</p> <p>Considerazioni conclusive relative all'olocausto e ad Adolf Eichmann.</p> <p>21/04/2017</p> <p>Decalogo in chiave laica: Kieslovski.</p> <p>28/04/2017</p> <p>Kieslovski: DECALOGO IX.</p>



	maggio	05/05/2017 Kieslovski, DECALOGO IX: analisi e dibattito relativo alle tematiche rilevate. Nelle lezioni rimanenti si procede con attività volte al recupero delle tematiche percorse nell'ambito del quinquennio con lo sforzo di condivisione degli aspetti di maturazione sentiti dagli allievi come frutti del contributo delle diverse discipline.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati criteri principali di valutazione l'attenzione durante la spiegazione, la partecipazione costruttiva dell'alunno rispetto alle varie tematiche proposte e le conoscenze acquisite tramite domande individuali agli allievi.	
METODI STRUMENTI SPAZI	Sono stati utilizzati i metodi tradizionali della lezione frontale, della discussione tra compagni e tra alunni e insegnante, la visione di film e documentari nelle aule predisposte.	

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 3 SEZ. D MATERIA Scienze motorie

PROF. Gianni Facchinetti

Introduzione

Il percorso didattico delle Scienze Motorie è stato segnato da una marcata discontinuità didattica, il sottoscritto prof. Facchinetti Gianni è stato assegnato provvisoriamente al Liceo Sarpi solamente per quest'anno scolastico, e a partire dal giorno 1 di ottobre.

L'analisi della situazione di partenza ha evidenziato un buon gruppo di alunni in possesso di notevoli prerequisiti disciplinari e spiccata motivazione alla pratica della materia, un gruppo positivamente coinvolto nel lavoro con una discreta motricità e infine un ristretto gruppo con alcune difficoltà nell'applicazione pratica delle competenze acquisite.

Gli obiettivi principali del lavoro svolto sono stati:

- Differenziazione delle attività svolte in base alle preferenze motorie
- Ricerca e orientamento delle attitudini personali degli allievi, così da ricercare il pieno sviluppo del potenziale e delle competenze di ciascuno
- Ricerca di corretti stili comportamentali che hanno radici nelle attività motorie

Programma svolto

- Condizionamento organico generale
- Ginnastica a corpo libero per ricercare e acquisire coscienza dei propri limiti fisici e strutturali
- Acrosport: attività in piccoli e grandi gruppi atta a sviluppare la collaborazione e fiducia reciproca
- Giochi di squadra: pallavolo; applicazione di tutti i fondamentali individuali e di squadra appresi negli anni all'interno di situazioni di gioco
- Attrezzistica
 - parallele asimmetriche; creazione di proprie progressioni ed esercizi sugli attrezzi partendo da uno standard e personalizzandolo con gli elementi ricercati insieme per portare il proprio esercizio al massimo grado di complessità possibile



- trave: progressione sull'attrezzo con possibilità di inserire varianti per personalizzare l'esercizio e meglio adattarlo alle proprie peculiari caratteristiche attitudinali
- Giocoleria: sviluppo di coordinazioni principalmente oculo-manuali semplici e complesse tramite l'apprendimento di giochi con 2 e 3, oltre alla realizzazione delle stesse
- Nel corso delle lezioni sono stati inoltre presi in considerazione argomenti legati alla anatomia, fisiologia, fisica e biomeccanica del movimento applicato soprattutto alle situazioni affrontate

54 ore di lezione effettuate al 15 maggio 2017, da effettuarsi ancora 6 ore.

I docenti

Materia	Docente	Firma
Italiano	Mauro Messi	
Latino e Greco	Laura Toffetti	
Storia e Filosofia	Alessandro Giaconia	
Lingua straniera	Rosalia Bianchi	
Matematica e Fisica	Enrica Raffaelli	
Scienze	GertaMusaraj	
Storia dell'arte	Valeria Milesi	
Scienze motorie e sportive	Gianni Facchinetti	
IRC	Vincenzo don Pasini	

I rappresentanti degli studenti

Martina Paganelli	
Andrea Rondi	

Bergamo, 15 maggio 2017